

**TRIBUNALE DI TREVISO**  
**SEZIONE ESECUZIONI IMMOBILIARI**

**Esecuzione Immobiliare**

**UNICREDIT S.p.A.**

contro



**R.G. ESEC. IMM.RI 628/2012**

**Giudice: Dott. Antonello FABBRO**

**RAPPORTO DI STIMA**

**CTU: Dott. Ing. Gianpietro SPERANZA**

Dott. Ing. Gianpietro SPERANZA - Via Dante 12 - 31025 SANTA LUCIA DI PIAVE  
TEL 0438-460177 FAX 0438-460177 EMAIL: gianpietrosperanza@libero.it



## 1) PREMESSA

Con provvedimento in data 09.12.2015 il Giudice Esecutore della procedura in epigrafe dott. Antonello FABBRIO, ha nominato il sottoscritto Gianpietro SPERANZA ingegnere libero professionista con studio in Santa Lucia di Piave via Dante 12, iscritto al n. A1298 dell'Albo degli Ingegneri della Provincia di Treviso, quale perito estimatore dei beni immobili di proprietà degli esecutati [REDACTED] nato [REDACTED] e [REDACTED] C.F. [REDACTED] e [REDACTED] nata il [REDACTED] a [REDACTED] C.F. [REDACTED] siti in Provincia di Treviso nel Comune di Santa Lucia di Piave e di seguito descritti.

Esperite le indagini preliminari, compiuto il sopralluogo agli immobili in data 11 marzo 2016 alla presenza del tecnico dell'IVG di Treviso sig. Luca ANNIBAL custode del bene pignorato ed assunte le necessarie informazioni, si riporta nel seguito della presente relazione il risultato della stima eseguita.

### LOTTO UNICO

Beni siti in Via De Gasperi n. 2 a Santa Lucia di Piave - TV

## 2) IDENTIFICAZIONE DEI BENI IMMOBILI

1. Appartamento al piano primo compreso nel condominio "Ai Tigli" sito in Comune di Santa Lucia di Piave in via Acide De Gasperi n. 2. Il bene risulta così composto: soggiorno-cucina, disimpegno, camera, bagno, ripostiglio e due terrazze. L'unità sviluppa una superficie lorda di circa 67 mq per una altezza interna di 2.70 ml con due terrazze di superficie lorda complessiva di 8,40 mq e risulta identificato al Catasto Fabbricati:

**Comune di Santa Lucia di Piave**



**Sezione A Foglio 3 Mapp. 2236 sub 11 via Alcide De Gasperi p. 1 cat.  
A/2 cl. 2 vani 4 sup. cat. mq 69 R.C. € 330,53**

di proprietà di [REDACTED] nato [REDACTED]  
[REDACTED] e [REDACTED] nata il [REDACTED] a  
[REDACTED] ciascuno per la quota di ½ indivisa.

Confini da nord in senso orario: mappale 2236 sub. 3, mappale 2236 sub. 10,  
muri perimetrali, mappale 2236 sub. 12, salvo altri o variati.

2. Posto auto coperto al piano interrato sito in Comune di Santa Lucia di Piave in  
via De Gasperi n. 2. Il bene risulta così composto: vano unico della superficie  
lorda di circa 23 mq ed altezza in parte di 2,40 ml ed in parte di 2,67 ml e  
risulta identificato al Catasto Fabbricati:

**Comune di Santa Lucia di Piave**

**Sezione A Foglio 3 Mapp. 2236 sub 20 via Alcide De Gasperi p. S1 cat.  
C/6 cl. 5 cons. mq 20 sup. cat. mq 23 R.C. € 58,88**

di proprietà di [REDACTED] nato il [REDACTED]  
[REDACTED] a [REDACTED] e [REDACTED] nata il [REDACTED] a  
[REDACTED] ciascuno per la quota di ½ indivisa.

Confini da nord in senso orario: mappale 2236 sub. 6, mappale 2236 sub. 19,  
terrapieno, salvo altri o variati.

L'intero fabbricato del quale fanno parte le unità 1 e 2 sopra descritte, risulta  
edificato su area censita al Catasto Terreni in Comune di Santa Lucia di Piave (TV)  
Foglio 3 mappale 2236 Ente Urbano di mq 824, derivante dall'accorpamento dei  
m.n. 1869 di mq 759 e 1872 di mq 65, e confina, da nord in senso orario, con via  
Alcide de Gasperi, mappali 1890, 1898, 1529 e via Caldemessa, salvo altri o variati.  
E' compresa inoltre la comproprietà, pari a complessivi 153,01/1000, sulle parti ed  
impianti comuni di cui all'art. 1117 del Codice Civile, come dal vigente



regolamento di Condominio e dalla relativa tabella millesimale, ed in particolare delle seguenti:

- area urbana di mq 177 ad uso parcheggio pubblico, comune a tutti i subalterni, distinto con m.n. 2236 sub. 1, piano terra;
- accesso pedonale di mq 11, comune ai subb. 7, 8, 9, 10, 11 e 12, distinto con m.n. 2236 sub. 2, B.C.N.C., piano terra;
- vano scale comune ai subb. 7, 8, 9, 10, 11 e 12, distinto con m.n. 2236 sub. 3, B.C.N.C., piano S1-T-1;
- rampa accesso garages comune ai subb. 7, 8, 9, 10, 11, 12, 13, 14, 15, 16, 17, 18, 19, 20, 21, 22, 23 e 24 distinto con m.n. 2236 sub. 5, B.C.N.C., piano terra;
- tunnel garages comune ai subb. 7, 8, 9, 10, 11, 12, 13, 14, 15, 16, 17, 18, 19, 20, 21, 22, 23 e 24 distinto con m.n. 2236 sub. 6, B.C.N.C., piano terra.

Da una verifica e comparazione con la consistenza e distribuzione dei vani che costituiscono l'immobile e le planimetrie urbane, l'unità risulta correttamente censita alla sezione fabbricati.

### 3) PROPRIETA' E PROVENIENZA

Attualmente detti beni risultano in proprietà di [REDACTED] nato [REDACTED] a [REDACTED] e [REDACTED] nata il [REDACTED] a [REDACTED] per la quota indivisa di  $\frac{1}{2}$  ciascuno, giusto atto di compravendita ai rogiti del Notaio Giacomo Innocenti in Oderzo, in data 13 dicembre 2005 Rep. N. 394688, Registrato a Treviso il 19 dicembre 2005 al n. 17818 serie s. 1T.

I signori [REDACTED] e [REDACTED] risultano essere di stato civile libero.

### 4) STATO DI POSSESSO

L'intero compendio immobiliare, all'atto del sopralluogo, risultava occupato dalla comproprietaria [REDACTED] con il figlio [REDACTED]



## 5) SERVITU' E VINCOLI

Nell'atto di acquisto sopra citato al punto 3) sono richiamate, per i beni oggetto dell'esecuzione, le servitù di cui agli atti a rogiti Notaio Giuseppe Ferretto di Conegliano in data 01.06.1987 rep. n. 25539, trascritto a Treviso il 23.06.1987 ai nn. 15270/11494 e in data 10.03.1988 rep. n. 27693, trascritto a Treviso in data 24.03.1988 ai nn. 8550/6738.

Da una attenta lettura di questi atti sembra evidente però che le servitù in essi riportate non interessano minimamente i beni oggetto di perizia.

Lo stesso atto di acquisto richiama per gli immobili in oggetto gli oneri e obblighi derivati dalla Convenzione Urbanistica sottoscritta con il Comune di Santa Lucia di Piave con atto in data 12-19.09.1985 del Notaio Giuseppe Ferretto di Conegliano rep. nn. 21339/21379 trascritto presso la Conservatoria dei RR.II. di Treviso in data 18.10.1985 ai nn. 20239/16436, gravante l'originario m.n. 215 da cui è derivato il m.n. 1872 di mq 65 in seguito accorpato con il m.n. 1869 di mq. 759 per formare il m.n. 2236.

Questi oneri e obblighi, a parere dello scrivente, non sussistono più dal momento che le opere di urbanizzazione e le aree a standard sono state cedute al Comune nel 1993 e che la convenzione stessa risulta decaduta essendo passati i dieci anni previsti dall'art. 16 comma 5 della Legge 17.08.1942 n. 1150.

Non sono state rilevate altre particolari servitù apparenti, l'accesso alla proprietà avviene direttamente da via Alcide de Gasperi.

## 6) ONERI E VINCOLI CONDOMINIALI

Le unità immobiliari sono comprese nel condominio denominato "Ai Tigli" disciplinato da Regolamento Condominiale e annesse tabelle dei millesimi e privo di Amministratore Condominiale.

Sentiti alcuni condomini non risultano esserci spese in sospeso da parte degli eseguiti.



Si rammenta comunque che in base all'art. 63 del R.D. 30.03.1942 n. 318 "*chi subentra nei diritti di un condominio è obbligato, solidalmente con questo [1292 ss. c.c.], al pagamento dei contributi relativi all'anno in corso e a quello precedente*".

Non esistono consultivi di spesa per gli anni precedenti né un preventivo di spesa per l'anno 2016.

L'atto di acquisto dei beni oggetto di perizia prevede che le aree scoperte dell'edificio nel quale essi sono compresi, ivi comprese quelle in proprietà esclusiva, nel sottosuolo delle quali sono interrati gli impianti tecnologici e relativi allacciamenti, nonché le tubazioni per scarichi a servizio dell'intero edificio sono gravate delle relative servitù nonché da servitù di accesso per eventuali ispezioni e lavori di manutenzione dei detti impianti.

Gli obblighi sopra elencati rimarranno a carico dell'acquirente.

#### 6) ISCRIZIONI E TRASCRIZIONI PREGIUDIZIEVOLI

Nei beni oggetto di perizia risultano formalità:

- 1 **Ipoteca volontaria** per la somma complessiva di € 320.000,00 iscritta presso la Conservatoria dei R.R.II. di Treviso in data 20.12.2005 ai nn. 57584/13841 a favore di BANCA DELLA CASA S.p.A. con sede in Milano Codice Fiscale 13263030150 a garanzia di un finanziamento di € 160.000,00, in linea capitale, della durata di anni 30 contro [REDACTED] nato [REDACTED] a [REDACTED] e [REDACTED] nata il [REDACTED] a [REDACTED] per la loro rispettiva quota di proprietà, sorta in forza di contratto di mutuo fondiario del Notaio Giacomo Innocenti di Oderzo in data 13.12.2005, Repertorio n. 394689, Raccolta n. 13792.
- 2 **Atto di pignoramento immobiliare** del Tribunale di Treviso, in data 08.05.2012, Repertorio n. 919, trascritto presso la Conservatoria dei R.R.II. di Treviso in data 01.10.2012 ai nn. 29406/21485 a favore di UNICREDIT S.p.A. con sede in Roma, codice fiscale 00348170101 e contro [REDACTED] [REDACTED]



[REDACTED] nato il [REDACTED] a [REDACTED] e  
[REDACTED] nata il [REDACTED] a [REDACTED] per la loro rispettiva  
quota di proprietà.

- 3 **Convenzione di Lottizzazione** sottoscritta con il Comune di Santa Lucia di Piave (TV) con atto in data 12-19.09.1985 Repertorio nn. 21339/21379 del Notaio Giuseppe Ferretto di Conegliano, trascritto a Treviso il 18.10.1985 ai nn. 20239/16436.

#### 7) VERIFICA URBANISTICA

Dalla visione del PRG vigente e dalla lettura delle Norme Tecniche di Attuazione l'intero compendio immobiliare risulta classificato in Z.T.O. B2 'ZONE RESIDENZIALI DI COMPLETAMENTO "B2" SEMINTENSIVE', per le quali zone sono ammessi interventi edilizi diretti.

Zona "B2"

- indice fondiario i.t. = 1,3 mc/mq
- altezza massima degli edifici = 7,80 ml.

#### 8) DESCRIZIONE SOMMARIA DELLA ZONA

I beni oggetto di perizia consistono in un appartamento, con relative parti comuni, al piano primo ed un posto auto coperto al piano interrato, compresi in un fabbricato condominiale composto da 6 appartamenti denominato "Ai Tigli" ubicato in una zona residenziale nel centro del Comune di Santa Lucia di Piave e nello specifico prospiciente a via Alcide de Gasperi, nuova strada prevista dal piano di lottizzazione di iniziativa privata denominato "COLLODEL CIRILLO & C.", lungo il fronte nord e via Caldemessa, strada centrale del Comune, lungo il fronte ovest.

Il fabbricato proprio per la sua collocazione è molto vicino alle principali infrastrutture ed è ben collegato alla viabilità stradale.

La zona in cui è compreso il fabbricato, perfettamente pianeggiante, offre una buona dotazione di servizi con municipio, poste, asili, scuole primarie, secondarie e



superiori, farmacie, negozi al dettaglio, supermercati, localizzati nel Comune o nella vicina città di Conegliano, buona la viabilità stradale e ciclo pedonale nonché il servizio di mezzi pubblici di trasporto.

## 9) DESCRIZIONE DEI BENI

L'intero compendio immobiliare è sito in Comune di Santa Lucia di Piave in via Alcide de Gasperi n. 2 ed è composto da un appartamento al piano primo ed un posto auto coperto al piano interrato.

L'appartamento al piano terra è così sviluppato:

- Soggiorno-cucina, disimpegno, camera, bagno, ripostiglio e due terrazze per una superficie lorda di circa 67 mq ed una altezza interna di 2,70 ml. Le terrazze hanno una superficie complessiva di 8,40 mq.

Il posto auto coperto al piano interrato è così sviluppato:

- Locale in vano unico per una superficie lorda di circa 23 mq ed una altezza interna in parte di 2,40 ml ed in parte di 2,67 ml.

Il locale destinato a ripostiglio viene al momento utilizzato come cameretta pur non avendone la superficie minima richiesta dalle norme.

Entrambi i beni sono compresi nel condominio denominato "Ai Tigli".

L'accesso all'appartamento avviene da un disimpegno (parte comune) al quale si accede dall'atrio di ingresso principale del condominio, posto sul lato nord, tramite scala condominiale.

L'accesso carrabile al garage avviene dalla rampa condominiale esterna lungo il lato nord, tramite la corsia di manovra, mentre l'accesso pedonale avviene dal vano scala, tramite disimpegno e corsia di manovra.

L'intero fabbricato, cui appartengono i beni oggetto di stima, è stato edificato con struttura portante intelaiata in cemento armato, formata da fondazioni in c.a. a trave rovescia, muri perimetrali al piano interrato in c.a., pilastri e travi in c.a., solai a lastra tralicciata e polistirolo al piano interrato e in laterocemento agli altri piani,





copertura alveolare, a più falde, in tramezze e tavelloni con sovrastante strato coibente, impermeabilizzazione e manto di copertura in coppi di laterizio.

I tamponamenti nei piani fuori terra sono in termo-laterizio tipo Poroton con rivestimento in intonaco finito a "civile" e tinteggiatura silossanica, la divisione tra le unità immobiliari è costituita da doppia muratura in mattoni forati con interposto isolamento termo-acustico, le tramezzature sono in forati di laterizio, le murature divisorie delle autorimesse sono in Leca-blocchi di cemento lavorate a vista e tinteggiate, grondaie e pluviali sono in lamiera di rame. Le finiture sono di tipo civile e di livello ordinario, esternamente il fabbricato si presenta con finiture di qualità normali e in condizioni di manutenzione e conservazione discrete ad eccezione di una piccola porzione, in corrispondenza del vano scale, caratterizzata dalla presenza di fessurazioni, degrado dell'intonaco e della pittura.

L'appartamento è caratterizzato da finestre e porte finestre in legno tipo monoblocco muniti di vetrocamera e oscuri a scomparsa in legno laccati, porte interne cieche in legno tamburato, portoncino d'ingresso blindato con rivestimento in legno, davanzali e soglie in marmo, parapetti delle terrazze in profili metallici colorati con pannelli di chiusura ciechi sempre in metallo, pavimenti della zona giorno, nel disimpegno e dei bagni in piastrelle di ceramica, nella camera e nel ripostiglio in listoncini di legno, nelle terrazze in piastrelle di gres, rivestimento delle pareti dei bagni e dell'angolo cottura in piastrelle di ceramica, negli altri locali in intonaco a civile e tinteggiatura ed è dotato di impianto elettrico, impianto videocitofonico, impianto Tv satellitare e terrestre, impianto di riscaldamento radiante a pavimento con radiatore integrante nel bagno alimentato da caldaia a gas metano, predisposizione per impianto di climatizzazione a split, impianto idrico-sanitario allacciato all'acquedotto comunale ed impianto fognario recapitante nella rete pubblica.



Le finiture sono di livello qualitativo buono così come lo stato di conservazione e manutenzione.

Il posto auto coperto è caratterizzato da un portone basculante in lamiera zincata elettrocolorata munito di fessure per l'aerazione, da due serramenti in legno scuro comunicanti con bocche di lupo, pavimento in conglomerato bituminoso con spolvero superficiale al quarzo, pareti esterne in c.a. al grezzo tinteggiate, parete interna di divisione in Leca-blocchi di cemento lavorata a vista e tinteggiata, solaio a lastre Predalles lasciate a vista e tinteggiate e impianto elettrico con canale a vista.

Le finiture sono di livello qualitativo ordinario mentre lo stato di conservazione e manutenzione è discreto.

#### **10) DIVISIBILITA' DEI BENI**

L'intero compendio immobiliare risulta chiaramente, per le sue caratteristiche intrinseche, non divisibile in natura.

#### **11) CERTIFICAZIONE ENERGETICA**

In merito alla classificazione energetica dell'immobile, si precisa che lo stesso risulta edificato in base a titolo edilizio richiesto in data anteriore al 08.10.2005 e che successivamente a tale data non risulta siano stati effettuati interventi atti ad una riqualificazione energetica dello stesso. Dalla verifica della documentazione depositata presso l'Ufficio tecnico del Comune di Santa Lucia di Piave non sono inoltre rinvenuti né l'Attestato di Qualificazione Energetica, né l'Attestato di Certificazione Energetica. Considerati, quindi, la consistenza dell'immobile (di superficie utile inferiore a 1000 mq), il suo stato di conservazione e manutenzione, il tipo di finiture e la qualità delle stesse, si ritiene che lo stesso abbia costi di gestione energetica accettabili, indice di buona qualità energetica. Si presuppone, quindi, che il bene appartenga, ad una verifica sommaria delle caratteristiche fisiche dello stesso, presumibilmente in una classe energetica compresa tra 'C' e 'D' sotto il profilo della qualità e del risparmio energetico.



## 12) REGOLARITA' EDILIZIA DEI FABBRICATI

L'intero fabbricato è stato edificato in conformità alla concessione Edilizia n. 271 rilasciata dal Comune di Santa Lucia di Piave in data 27.06.2003 e alla successiva D.I.A. depositata in data 13.07.2005 prot .n. 7785 ed è stato dichiarato agibile con Certificato di Agibilità n. 149/2005 con decorrenza dal 21.11.2005.

Rispetto ai progetti autorizzati non sono state riscontrate modifiche mentre, come già detto il locale destinato a ripostiglio viene al momento utilizzato come cameretta pur non avendone la superficie minima richiesta dalle norme.

## 13) METODO DI STIMA:

Atteso il particolare scopo della stima, il cui criterio rispondente si identifica nella ricerca del valore di mercato dei beni all'attualità, allo scopo, si è reso necessario esperire indagini preliminari e di ciò si è tenuto opportunamente conto nella relazione:

- A) delle caratteristiche intrinseche degli immobili con particolare riguardo al tipo di costruzione, al grado delle rifiniture, le caratteristiche architettoniche e funzionali, al posizionamento rispetto agli altri immobili limitrofi, alla dimensione e all'altezza degli ambienti in rapporto a quelle normalmente riscontrabili per tale tipo di edifici, alla destinazione d'uso, alla rispondenza allo scopo cui i fabbricati sono destinati, alla consistenza complessiva;
- B) delle caratteristiche estrinseche degli immobili, quali l'ubicazione, la prossimità ed il collegamento viario, l'efficienza dei servizi pubblici nella zona, l'urbanizzazione della zona;
- C) delle condizioni attuali del mercato con particolare attenzione all'andamento dei prezzi in generale che sono direttamente e significativamente influenzati dalla persistente crisi che attraversa il mercato immobiliare.

Nonché di ogni altra circostanza più o meno influente sull'aspetto economico degli immobili.



In considerazione del fatto che trattasi di immobile con caratteristiche tipologiche particolari, nella individuazione delle condizioni generali del mercato si è tenuto conto in particolare di immobili aventi analoga destinazione, ubicati in zone limitrofe o paragonabili di cui è noto il valore, recentemente concretizzatosi con l'effettivo realizzo derivante dalla vendita.

Completate le indagini preliminari, si è proceduto alla valutazione richiesta utilizzando la stima per comparazione.

Nel caso in esame si è assunto come parametro di comparazione la superficie commerciale o convenzionale che si ottiene applicando alla superficie lorda delle varie destinazioni i coefficienti di omogeneizzazione relativi alla destinazione dei locali.

#### 14) DETERMINAZIONE DEL VALORE DI STIMA:

Lo scrivente, in base al rilievo in loco, alle ricerche di mercato, alle informazioni assunte ed alla specifica conoscenza che lo stesso ha dei beni in parola, alla visure delle mappe catastali ed al P.R.G. Comunale, nonché dei valori proposti dalla banca dati delle quotazioni immobiliari OMI, integrate con indagini presso agenzie immobiliari, operatori del settore, tecnici che svolgono l'attività professionale nell'ambito edilizio, ha attribuito i seguenti valori unitari, precisando che per l'appartamento si è utilizzato un coefficiente di omogeneizzazione pari a 1, per il posto auto coperto pari a 0,6 e per le terrazze pari a 0,25:

Appartamento mq 67 x 1 x € 1.200,00 =	€	80.400,00=
Posto auto coperto mq 23 x 0,6 x € 1.200,00 =	€	16.560,00=
<u>Terrazze mq 8,4 x 0,25 x € 1.200,00 =</u>	€	<u>2.520,00=</u>
<b>TOTALE</b>	€	<b>99.480,00=</b>

Il valore dell'intero compendio immobiliare arrotondato è di:

**€ 99.500,00**

(euro novantanovemilacinquecento/00)



### 15) VALORE DI VENDITA FORZATA:

Il valore dell'immobile per la vendita forzata, considerate le circostanze ed i tempi per il decreto di trasferimento e la persistente stagnazione del mercato immobiliare che comporta una inevitabile tendenza al ribasso dei valori di vendita, viene dallo scrivente ridotto di circa il 25% rispetto alla valutazione di cui sopra, per un valore totale di:

**€ 74.600,00**

(euro settantaquattromilaseicento/00)

### 16) CONCLUSIONI:

Ritenendo con ciò di aver dato risposta al quesito posto dal G.E., il CTU ha assolto all'incarico affidatogli e rimane a disposizione per eventuali chiarimenti e o delucidazioni.

Santa Lucia di Piave, 06 Maggio 2016

Il C.T.U.

Dott. Ing. Gianpietro SPERANZA

### **ALLEGATI**

- ❖ Lotto unico
  - documentazione fotografica;
  - documentazione catastale;
  - documentazione urbanistica ed edilizia;
  - documentazione condominiale;
  - titolo di proprietà.

Dott. Ing. Gianpietro SPERANZA - Via Dante 12 - 31025 SANTA LUCIA DI PIAVE  
TEL 0438-460177 FAX 0438-460177 EMAIL: gianpietrosperanza@libero.it



**TRIBUNALE DI TREVISO**  
**SEZIONE ESECUZIONI IMMOBILIARI**

**ESECUZIONE IMMOBILIARE**

promossa da

**UNICREDIT S.p.A.**

contro

[REDACTED]

**R.G. ESEC. IMM.RI 628/2012**

**Giudice: dott. Antonello FABBRIO**

**CTU: dott. ing. Gianpietro SPERANZA**

**ALLEGATI**



# DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

Dott. Ing. Gianpietro SPERANZA via Dante 12 - 31025 SANTA LUCIA DI PIAVE  
TEL 0438-460177 FAX 0438-460177 EMAIL: gianpietrosperanza@libero.it

Firmato Da: SPERANZA GIANPIETRO Emesso Da: INFOCERT FIRMA QUALIFICATA 2 Serial#: bea08





Foto 01 – Fronte sud-ovest, da via Caldemessa



Foto 02 – Fronte nord-ovest, da incrocio via Caldemessa – via De Gasperi







Foto 03 – Terrazza lato sud

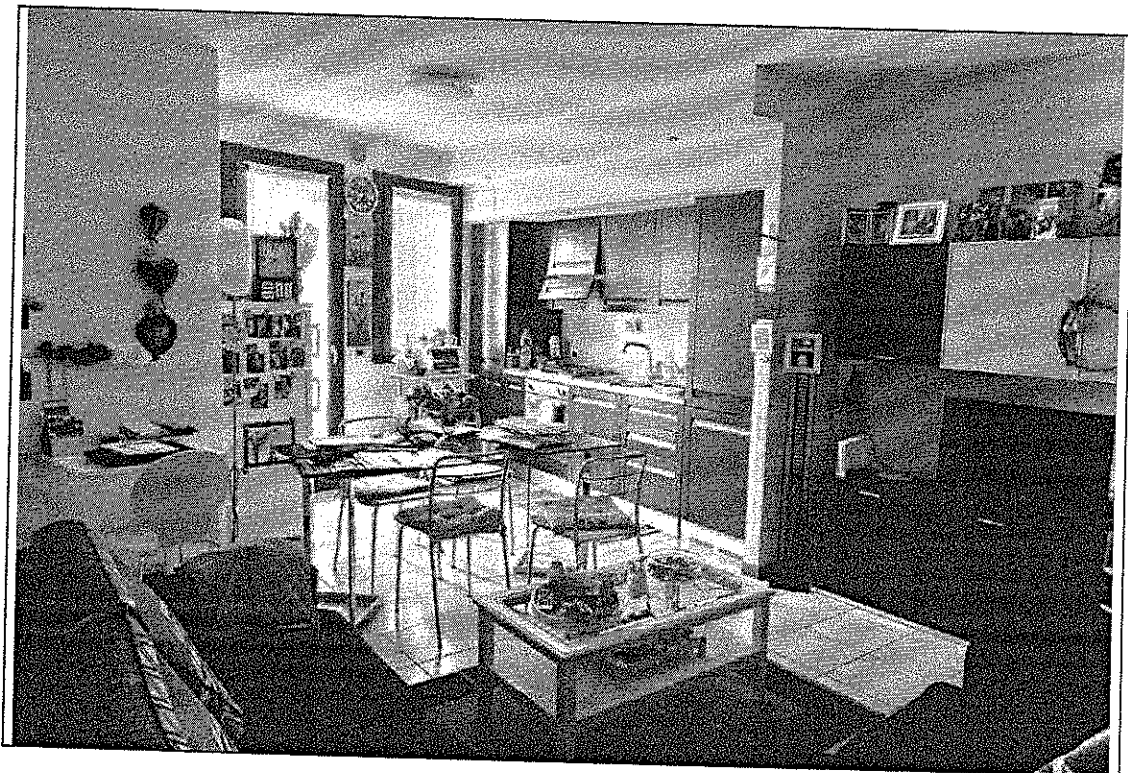


Foto 04 – Cucina-soggiorno





Foto 05 – Cucina-soggiorno

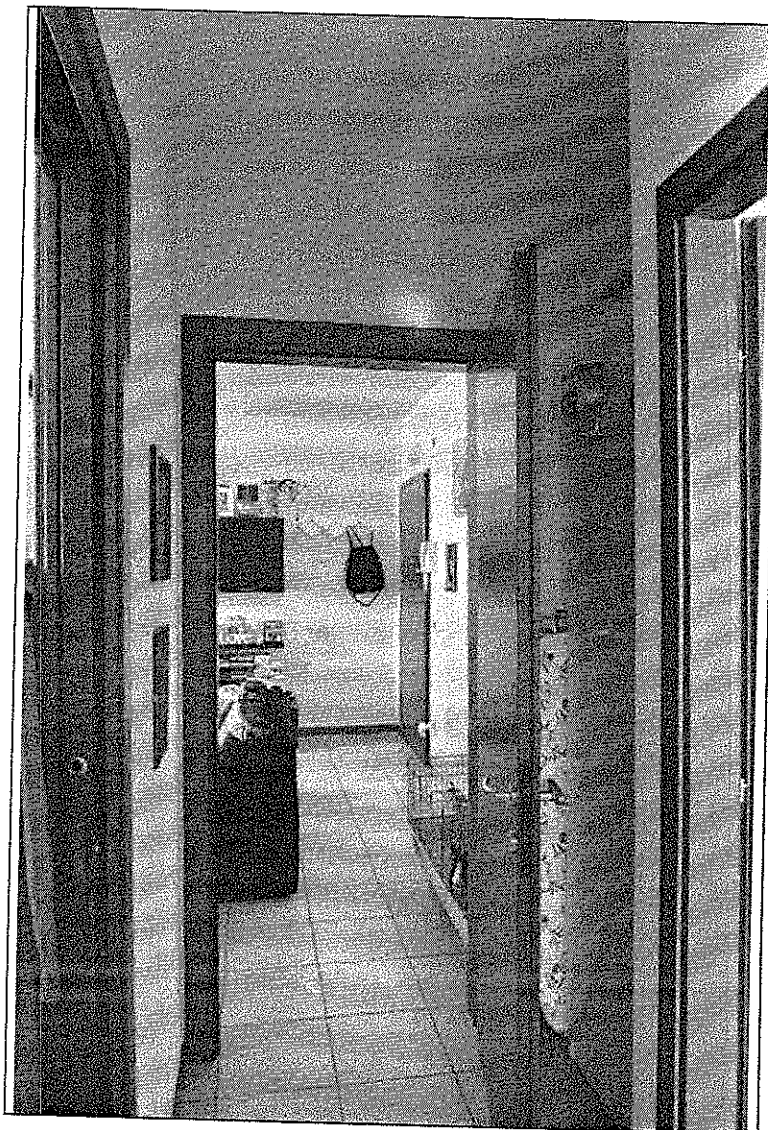


Foto 06 – Disimpegno zona notte



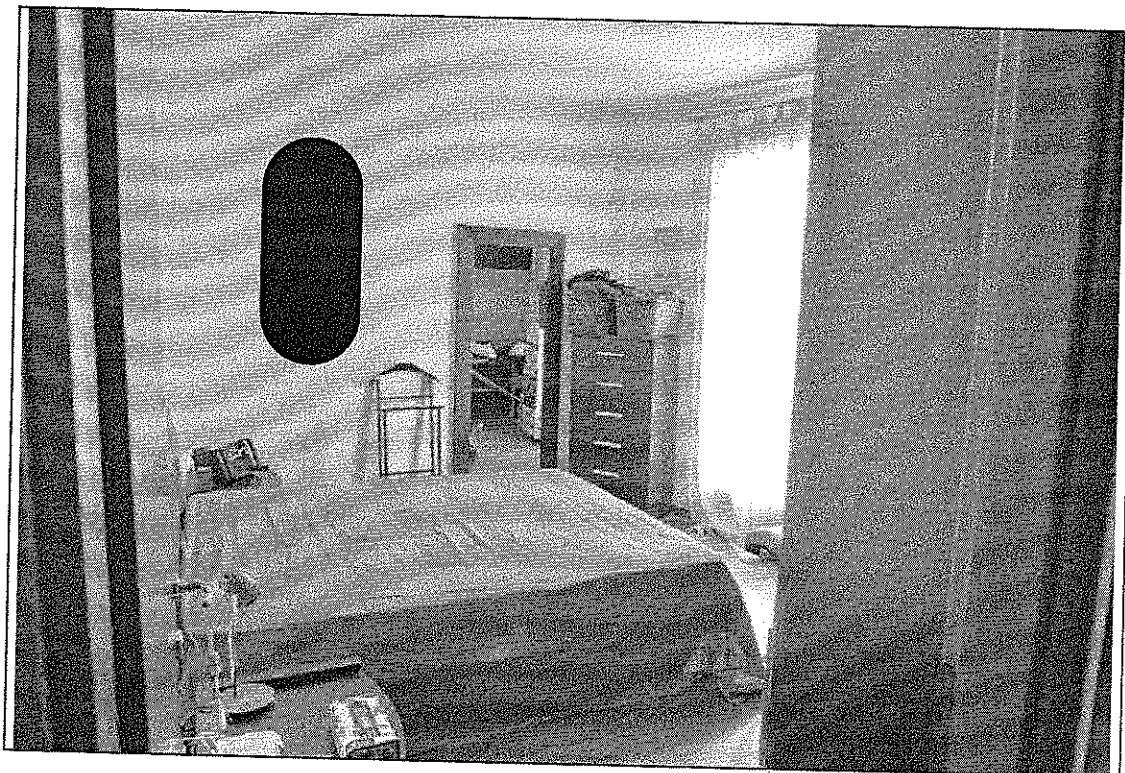


Foto 07 – Camera

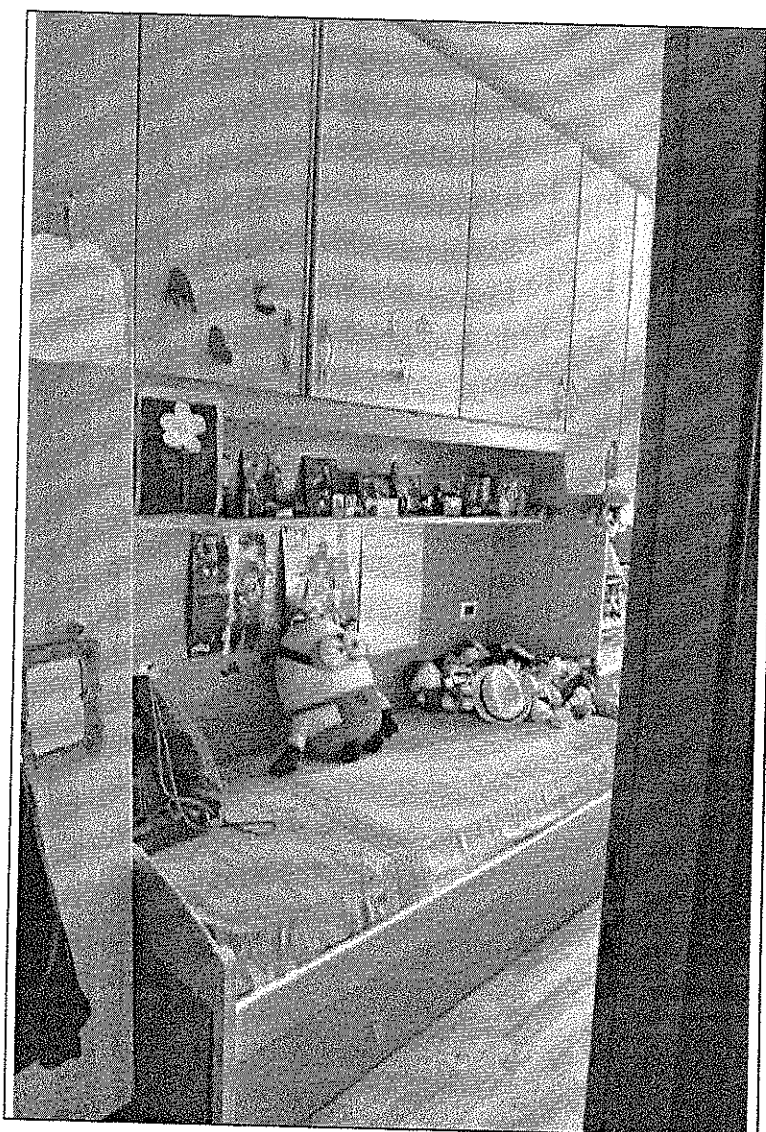


Foto 08 – Ripostiglio



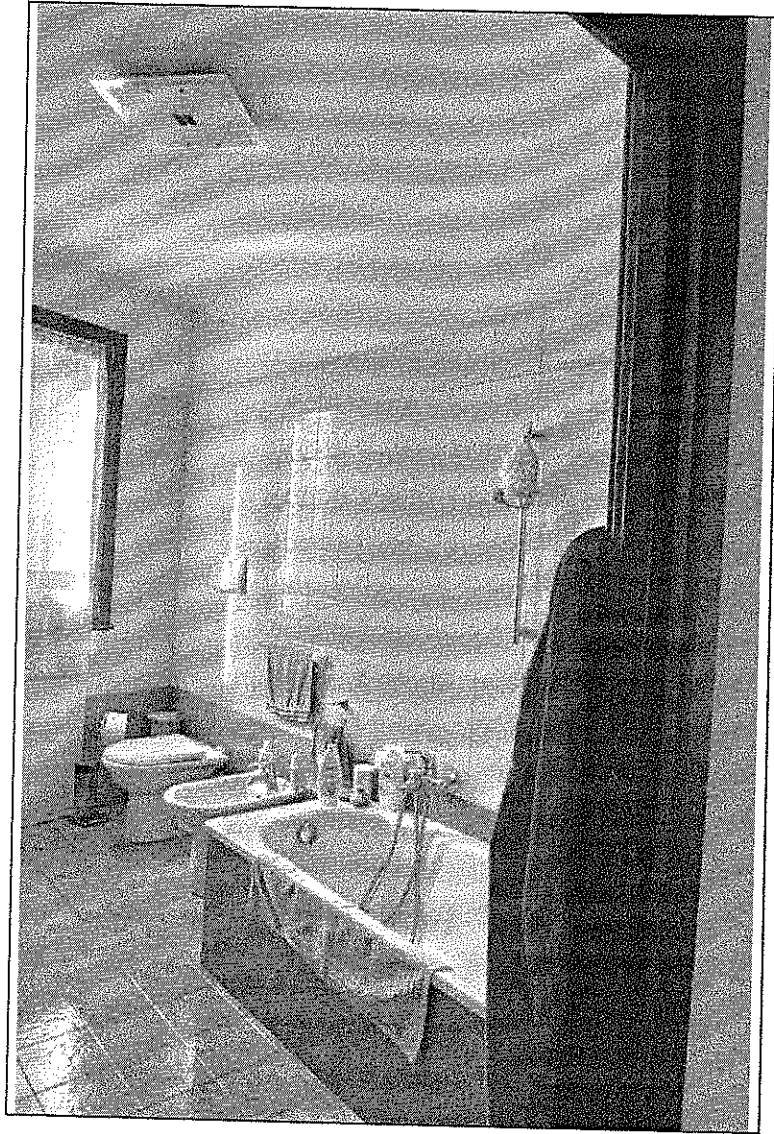


Foto 09 – Bagno

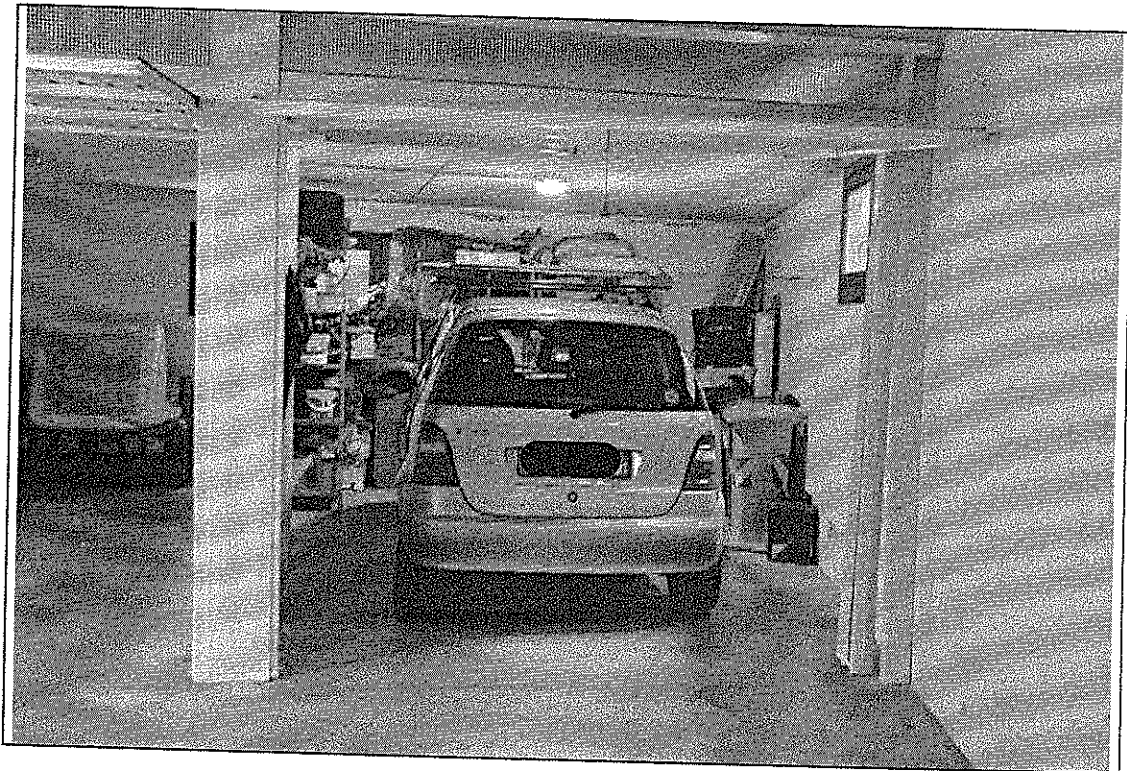


Foto 10 – Posto auto coperto



# DOCUMENTAZIONE CATASTALE

Dott. Ing. Gianpietro SPERANZA via Dante 12 - 31025 SANTA LUCIA DI PIAVE  
TEL 0438-460177 FAX 0438-460177 EMAIL: gianpietrosperanza@libero.it





Gravata



Ufficio Provinciale di Treviso - Territorio  
Servizi Catastali

# Visura per soggetto

## Situazione degli atti informatizzati al 06/02/2016

Data: 06/02/2016 - Ora: 14.06.22  
Visura n.: T50050 Pag: 1

Segue

<b>Dati della richiesta</b> [REDACTED]	<b>Terreni e Fabbricati siti in tutta la provincia di TREVISO</b> [REDACTED]
<b>Soggetto individuato</b> [REDACTED] C.F.: [REDACTED]	

### 1. Unità Immobiliari site nel Comune di SANTA LUCIA DI PIAVE(Codice I221) - Catasto dei Fabbricati

N.	DATI IDENTIFICATIVI				DATI DI CLASSAMENTO				ALTRE INFORMAZIONI			
	Sezione Urbana	Foglio	Particella	Sub	Classe	Categoria	Micro Zona	Consistenza	Superficie Catastale	Rendita	Indirizzo	Dati ulteriori
1	A	3	2236	11	2	A/2	Zona	4 vani	Totale: 69 m <sup>2</sup> Totale escluse aree scoperte**: 67 m <sup>2</sup>	Euro 330,53	VIA A. DE GASPERI piano: 1; Variazione del 09/11/2015 - Inserimento in visura dei dati di superficie.	Annotazione
2	A	3	2236	20	5	C/6		20 m <sup>2</sup>	Totale: 23 m <sup>2</sup>	Euro 58,88	VIA A. DE GASPERI piano: S1; Variazione del 09/11/2015 - Inserimento in visura dei dati di superficie.	Notifica

**Immobile 1: Annotazione:** classamento e rendita validati (d.m. 701/94)  
**Immobile 2: Notifica:** in corso con prot. TV0162512/2006 del 20/06/2006  
**Totale: vani 4 m<sup>2</sup> 20 Rendita: Euro 389,41**

### Instestazione degli immobili indicati al n. 1

N.	DATI ANAGRAFICI	CODICE FISCALE	DIRITTI E ONERI REALI
1	[REDACTED]	[REDACTED]	(L) Proprieta' per 1/2
2	[REDACTED] nato in [REDACTED]	[REDACTED]	(L) Proprieta' per 1/2
<b>DATI DERIVANTI DA</b> ISTRUMENTO (ATTO PUBBLICO) del 13/12/2005 Nota presentata con Modello Unico n. 34289.1/2005 in atti dal 22/12/2005 Repertorio n.: 394688 Rogante: [REDACTED] Sede: ODERZO Registrazione: Sede: COMPRAVENDITA			
Unità immobiliari n. 2 Tributi erariali: Euro 0,90			



Ufficio Provinciale di Treviso - Territorio  
Servizi Catastali

# Visura per soggetto

## Situazione degli atti informatizzati al 06/02/2016

Data: 06/02/2016 - Ora: 14.06.22  
Visura n.: T50050 Pag: 2

Fine

Visura telematica

\* Codice Fiscale Validato in Anagrafe Tributaria

\*\* Si intendono escluse le "superfici di balconi, terrazzi e aree scoperte pertinenziali e accessorie, comunicanti o non comunicanti"  
(cfr. Provvedimento del Direttore dell'Agenzia delle Entrate 29 marzo 2013).



Ufficio Provinciale di Treviso - Territorio  
 Servizi Catastali  
 Comune di: SANTA LUCIA DI PIAVE  
 Elenco Subalterni

ACCERTAMENTO DELLA PROPRIETA IMMOBILIARE URBANA  
 ELENCO DEI SUBALTERNI ASSEGNATI

Comune		Sezione	Foglio	Particella		Tipo mappale	del:
SANTA LUCIA DI PIAVE		A	3	2236			
Sub	UBICAZIONE via/piazza	n° civ	Piani	Scala	Int.	DESCRIZIONE	
1	via alcide de gasperi		T			AREA URBANA DI MQ. 177 AD USO PARCHEGGIO PUBBLICO.	
2	via alcide de gasperi		T			B. C. N. C. ACCESSO PEDON. DI MQ 11 COM. AI SUB 7, 8, 9, 10, 11, 12.	
3	via alcide de gasperi		S1-T1			B.C.N.C. VANO SCALE COM. AI SUB 7, 8, 9, 10, 11, 12.	
4	via alcide de gasperi		S1			B.C.N.C. DISIMP. COM. AI SUB 13 E 14.	
5	via alcide de gasperi		T			B. C. N. C. RAMPA ACCESSO GARAGE COM. AI SUB 7, 8, 9, 10, 11, 12, 13, 14, 16, 17, 18, 19, 20, 21, 22, 24 E 25.	
6	via alcide de gasperi		S1			B. C. N. C. TUNNEL GARAGE COM. AI SUB 7, 8, 9, 10, 11, 12, 13, 14, 16, 17, 18, 19, 20, 21, 22, 24 E 25.	
7	via alcide de gasperi		T			ABITAZIONE	
8	via alcide de gasperi		T			ABITAZIONE	
9	via alcide de gasperi		T			ABITAZIONE	
10	via alcide de gasperi		1			ABITAZIONE	
11	via alcide de gasperi		1			ABITAZIONE	
12	via alcide de gasperi		1			ABITAZIONE	
13	via alcide de gasperi		S1			MAGAZZINO	
14	via alcide de gasperi		S1			MAGAZZINO	
15	via alcide de gasperi		S1			MAGAZZINO, SOPP. E SOST. DAL SUB 25 PER FUSIONE E DIV. DISTR. SPAZI INT.	
16	via alcide de gasperi		S1			MAGAZZINO	
17	via alcide de gasperi		S1			MAGAZZINO	
18	via alcide de gasperi		S1			MAGAZZINO	
19	via alcide de gasperi		S1			MAGAZZINO	
20	via alcide de gasperi		S1			POSTO AUTO COPERTO	
21	via alcide de gasperi		S1			POSTO AUTO COPERTO	
22	via alcide de gasperi		S1			POSTO AUTO COPERTO	
23	via alcide de gasperi		S1			POSTO AUTO COPERTO	
24	via alcide de gasperi		S1			POSTO AUTO COPERTO, SOPP. E SOST. DAL SUB 25 PER FUSIONE E DIV. DISTR. SPAZI INT.	
25	via alcide de gasperi		S1			POSTO AUTO COPERTO	
			S1			POSTO AUTO COPERTO, DER. DAL SUB 15 E 23 PER FUSIONE E DIV. DISTR. SPAZI INT.	

Unità immobiliari n. 25

Tributi erariali: 0,00

Visura telematica

\* Codice Fiscale Validato in Anagrafe Tributaria



Agenzia delle Entrate  
CATASTO FABBRICATI  
Ufficio Provinciale di  
Treviso

ELABORATO PLANIMETRICO

Compilato da:  
Iscritto all'albo:  
Geometri

Prov. Treviso N. 3052

Comune di Santa Lucia Di Piave

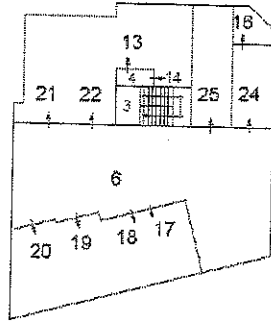
Sezione: A Foglio: 3 Particella: 2236

Protocollo n. TV0159737 del 26/06/2014

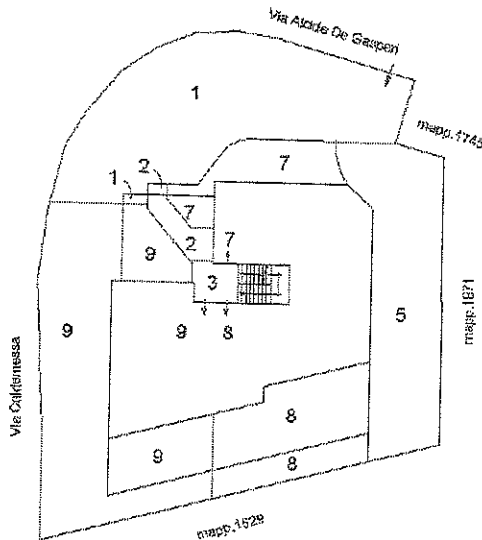
Tipo Mappale n. del

Dimostrazione grafica dei subalterni

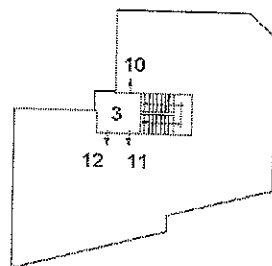
Scala 1 : 500



PIANO SOTTOSTRADA  
H= mt 2.40



PIANO TERRA  
H= mt 2.70



PIANO PRIMO  
H= mt 2.70



Scala 1/500

Catasto dei Fabbricati - Situazione al 06/02/2016 - Comune di SANTA LUCIA DI PIAVE (2221) - < Sez. Urb.: A - Foglio: 3 - Particella: 2236 - Elaborato planimetrico

Ultima planimetria in atti

**Agenzia del Territorio  
CATASTO FABBRICATI  
Ufficio Provinciale di  
Treviso**

Dichiarazione protocollo n. TV0190127 del 10/06/2005

Planimetria di u.i.u. in Comune di Santa Lucia Di Piave

Via Alcide De Gasperi

civ.

Identificativi Catastali:

Sezione: A

Foglio: 3

Particella: 2236

Subalterno: 11

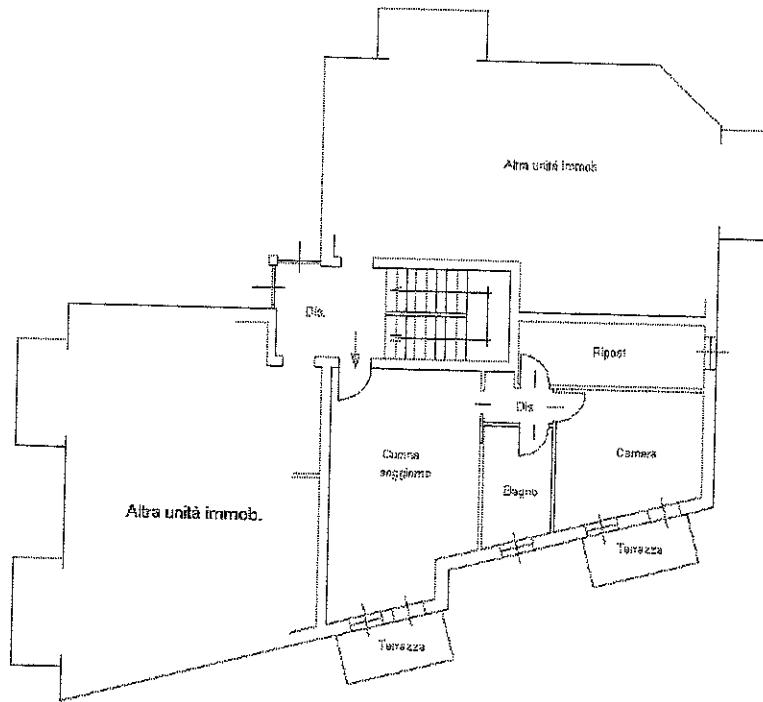
Iscritto all'albo:  
Geometri

Prov. Treviso

N. 2187

Scheda n. 1

Scala 1:200



PIANO PRIMO

H= mt 2.70



Scala 1/200

Catasto dei Fabbricati - Situazione al 04/02/2016 - Comune di SANTA LUCIA DI PIAVE (0221) - < Sez. Urb. A - Foglio: 3 - Particella: 2236 - Subalterno: 11

Ultima planimetria in atti

Data: 04/02/2016 - n. T349636 - Richiedente: [REDACTED]

Totale schede: 1 - Formato di acquisizione: A4(210x297) - Formato stampa richiesto: A4(210x297)

**Agenzia del Territorio  
CATASTO FABBRICATI  
Ufficio Provinciale di  
Treviso**

Dichiarazione protocollo n. TV0190127 del 10/06/2005

Planimetria di u.i.u. in Comune di Santa Lucia Di Piave

Via Alcide De Gasperi

civ.

Identificativi Catastali:

Sezione: A

Foglio: 3

Particella: 2236

Subalterno: 20

Iscritto all'albo:  
Geometri

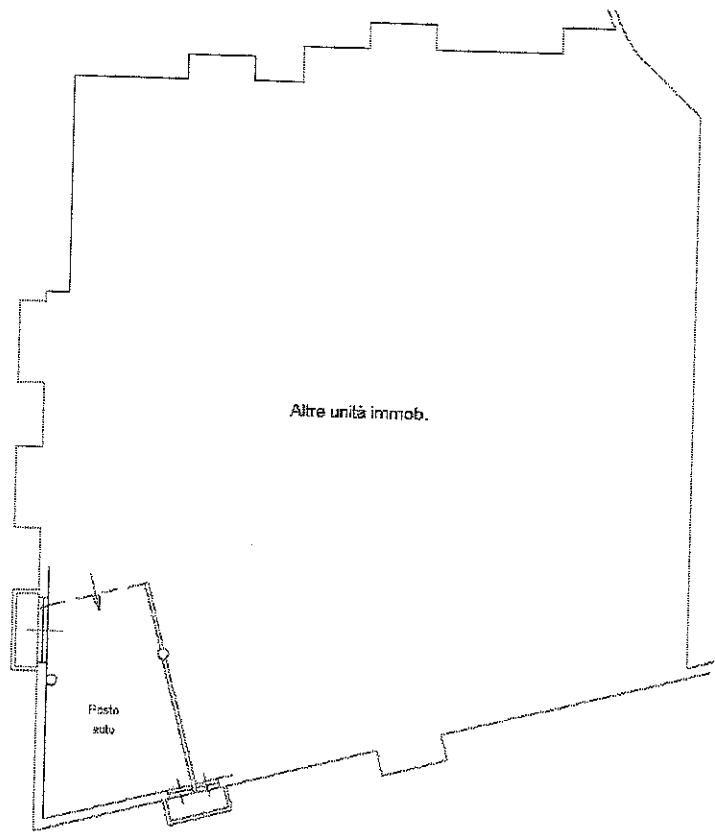
Prov. Treviso

N. 2187

Scheda n. 1

Scala 1:200

Catasto dei Fabbricati - Situazione al 04/02/2016 - Comune di SANTA LUCIA DI PIAVE (I221) - < Sez. Urb.: A - Foglio: 3 - Particella: 2236 - Subalterno: 20



PIANO SOTTOSTRADA

H= mt 2.40



Scala 1/200

Ultima planimetria in atti

# DOCUMENTAZIONE URBANISTICA ED EDILIZIA

Dott. Ing. Gianpietro SPERANZA via Dante 12 - 31025 SANTA LUCIA DI PIAVE  
TEL 0438-460177 FAX 0438-460177 EMAIL: gianpietrosperanza@libero.it



Comune di **SANTA LUCIA DI PIAVE**  
Provincia di **TREVISO**

**P.R.G.**

Tavola

**13**

**3**

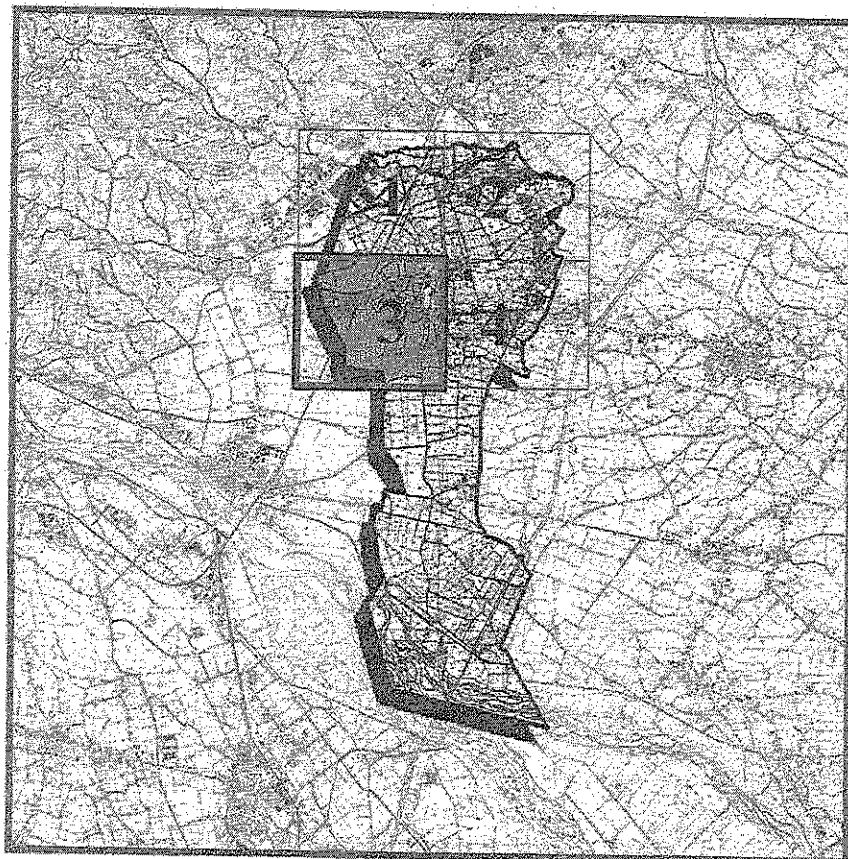
**3**

Scala

**1:2.000**

## **Zone Significative - parte Sud Ovest -**

### **AGGIORNAMENTO DELLE TAVOLE ED ELABORATI DI PIANO**



Il Sindaco

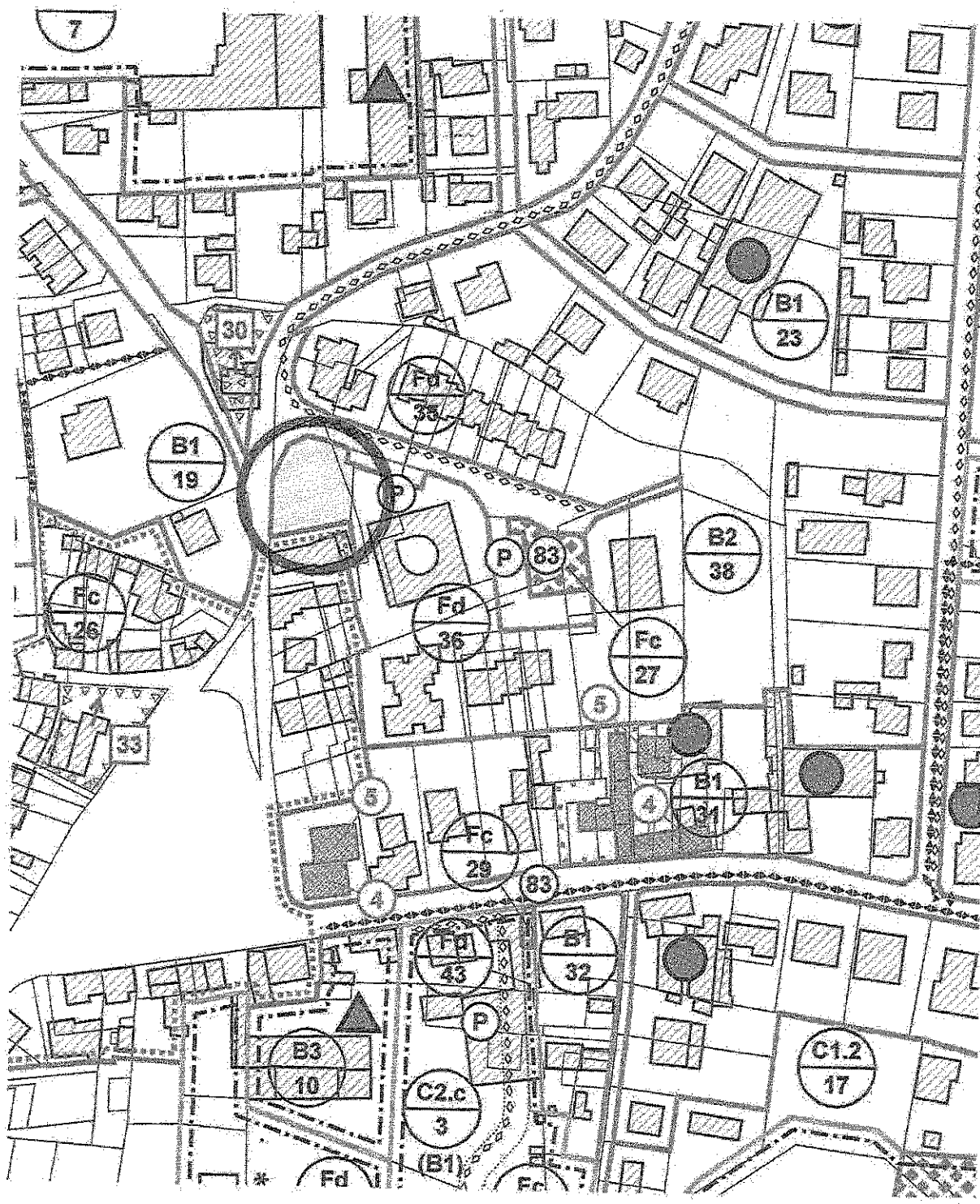
Il Segretario

Il Progettista:  
arch. Bruno Goggi  
ordine architetti Treviso n° 302

Redazione:  
Studio UNITEC Coop S.c.  
Piazza E.Ferrari 23/2, 31044 Montebelluna (TV)  
tel-fax: 0423/609641 email: unitec.coop@iol.it

Grafico aggiornato ed integrato con tutte le varianti approvate  
Validazione con delibera di C.C. n° 31 del 28/07/2009

data: 28/07/2009



## CAPO II ZONE TERRITORIALI OMOGENEE RESIDENZIALI DI COMPLETAMENTO.

### Art. 25 ZONE RESIDENZIALI DI COMPLETAMENTO "B1" INTENSIVE E "B2" SEMINTENSIVE.

#### 1. Individuazione

Comprendono le parti del territorio parzialmente o totalmente edificate di recente formazione la cui superficie coperta degli edifici risulta non inferiore al 12,5% della superficie fondiaria della zona e la densità territoriale non inferiore a 1,5 mc/mq.

#### 2. Destinazione d'uso

Le destinazioni d'uso ammesse sono quelle di cui al precedente articolo 15 relativo alle norme generali per le zone residenziali.

#### 3. Tipologie d'intervento

3.1 In queste zone il P.R.G. si attua mediante intervento edilizio diretto.

3.2 Sono ammessi tutti gli interventi previsti dall'articolo 9 nel rispetto degli indici fondiari di zona. Nel caso di ristrutturazione edilizia di edifici esistenti con indice superiore a quello di zona, è consentito il mantenimento del volume esistente a condizione che l'intervento non comporti cambio di destinazione d'uso per una volumetria superiore al 50% di quella originaria.

3.3 Per i fabbricati residenziali esistenti alla data di entrata in vigore della variante al P.R.G. 06/06/2001 e che a tale data avessero saturato l'indice edificatorio, è comunque ammesso l'ampliamento nei seguenti limiti:

- a) per edifici uni - bifamiliari isolati e a schiera è concesso per una sola volta un ampliamento massimo fino a 50 mc di volume per alloggio fino ad un massimo complessivo di 350 mc;
- b) per edifici plurifamiliari fino a 20 mc di volume per alloggio fino ad un massimo complessivo di 350 mc.

#### 4. Parametri urbanistici

in queste zone si applicano i seguenti indici:

- a) zone "B1"
  - indice fondiario i.f. = 1,5 mc/mq
  - altezza massima degli edifici = 9,00 ml
- b) zone "B2"
  - indice fondiario i.f. = 1,3 mc/mq
  - altezza massima degli edifici = 7,80 ml

### Art. 26 ZONE RESIDENZIALI DI RIQUALIFICAZIONE "B3".

#### 1. Individuazione

Comprendono le parti di territorio parzialmente o totalmente edificate, per il quale il P.R.G. prevede la riqualificazione edilizia ed urbanistica mediante la ristrutturazione singola o d'insieme degli edifici esistenti, il trasferimento delle attività produttive ivi insediate con recupero di spazi pubblici a servizio della residenza e di riorganizzazione della viabilità e dell'arredo urbano.







Pratica ed. n. 271/2002

S. Lucia di Piave, li 27/06/2003

**CONCESSIONE PER L'ESECUZIONE DI OPERE COMPORNTANTI  
TRASFORMAZIONE URBANISTICA ED EDILIZIA AI FINI ABITATIVI**  
(art. 76-77 della L.R. 27.06.1985, n. 61)

**CONCESSIONE n° 271**

a nome di

[REDACTED]

**IL RESPONSABILE DEL 5° SERVIZIO**  
(Edilizia Privata ed Urbanistica)

- Vista la domanda presentata in data 30/12/2002 prot. n. 15121 dai Signori [REDACTED] e [REDACTED], intesa ad ottenere la concessione ad eseguire: **Costruzione di edificio residenziale a sei alloggi, in via CALDEMESSA località CAPOLUOGO sul terreno così censito in catasto: COMUNE DI SANTA LUCIA DI PIAVE - foglio 3 - mappali 1869, 1872;**
- Visto il D. Lgs. 18.8.2000, n. 267
- Vista la Legge 23.12.1996, n. 662 e successive modifiche ed integrazioni;
- Visto il progetto allegato alla domanda stessa;
- Visto il referto del Tecnico Comunale in data: 23.1.2003;
- Visto il parere del Responsabile d'Igiene Pubblica in data: 23/01/2003 con esito: Favorevole a condizione:
- Lo schema di allacciamento alla fognatura comunale sia conforme al Regolamento di Fognatura (vasca imhoff?);
- Integrare la documentazione della Legge 13/89 con indicazione dei requisiti di accessibilità delle parti comuni (comprese le scale) e visitabilità degli alloggi.
- Si segnala che alcune camere singole hanno larghezza assai ridotta;
- Visto il parere della Commissione Edilizia nella seduta in data 06/02/2003 verbale n. 20 con esito: "FAVOREVOLE" alle seguenti condizioni:
- venga inserito nella planimetria della tav. 1 il raccordo della rampa nel piano interrato;
- venga specificata e dimostrata la provenienza dei mappali 1869 e 1872 fgl. 3° e collegati con gli atti di proprietà moltrati;
- Vista la documentazione integrativa in ossequio al parere della Commissione Edilizia e al parere del Responsabile d'Igiene Pubblica;
- Visto l'art. 220 del T.U. sulle Leggi Sanitarie;
- Richiamato il vigente Regolamento Edilizio Comunale;
- Visto che i diritti di segreteria (delibera di G.C. n. 70 del 14.02.1995) sono stati versati;
- Constatato che agli effetti del contributo di concessione di cui all' art. 3 della legge 28.01.1977, n° 10 ed in base alle determinazioni fissate con delibera C.C. n° 66



del 20.11.1992; n° 86 del 07.12.1993 e G.C. n° 73 del 21.02.1995, in attuazione a quanto disposto dall' art. 117 della L.R. 27.06.1985 n° 61, viene così determinato:

Oneri di urbanizzazione primaria	E. 3.054,73	L. 5.914.782
Oneri di urbanizzazione secondaria	E. 3.215,51	L. 6.226.096
<b>Totale Oneri di Urbanizzazione Ia e IIa</b>	<b>E. 6.270,24</b>	<b>L. 12.140.878</b>



ONERI URBANIZZAZIONE	rate	Primaria	Secondaria	Primaria	Secondaria
a) il contributo riferito agli oneri di urb. Ia e IIa	1) rata	E. 763,68	E. 803,88	£. 1.478.696	£. 1.556.524
	2) rata	E. 763,68	E. 803,88	£. 1.478.696	£. 1.556.524
	3) rata	E. 763,68	E. 803,88	£. 1.478.696	£. 1.556.524
	4) rata	E. 763,68	E. 803,88	£. 1.478.696	£. 1.556.524

<b>COSTO DI COSTRUZIONE</b>	<b>E. 1.990,65</b>	<b>L. 3.854.436</b>
-----------------------------	--------------------	---------------------

b) il contributo riferito al costo di costruzione	1) rata	E. 676,82	£. 1.310.508
	2) rata	E. 656,91	£. 1.271.964
	3) rata	E. 656,91	£. 1.271.964

La prima rata del contributo riferito agli oneri di urbanizzazione Ia e IIa è stata versata al Tesoriere Comunale a mezzo di bollettino postale in data 13.6.2003, mentre per le restanti tre rate è stata stipulata apposita polizza fidejussoria del tipo assicurativo/bancario N. HH 1.034.723 del 26.3.2003; le stesse saranno versate secondo il disposto deliberativo.

La prima rata del costo di costruzione è stata versata al Tesoriere Comunale a mezzo bollettino postale in data 13.6.2003; mentre per le restanti due rate è stata stipulata apposita polizza fidejussoria del tipo assicurativo/bancario N. HH 1.034.723 del 26.3.2003; le stesse saranno versate secondo il disposto deliberativo;

- Vista la Legge 17.08.1942, n. 1150 e successive modifiche, la Legge 28.01.1977, n. 10 e successive modifiche, la Legge 28.02.1985 n° 47 e successive integrazioni e modifiche, la L.R. 27.06.1985, n. 61;

### CONCEDE

ai Signori [redacted] e [redacted] la **CONCESSIONE EDILIZIA** per "Costruzione di edificio residenziale a sei alloggi", salvi i diritti di terzi ed i poteri attribuiti agli altri organi, per l'esecuzione delle opere succitate secondo gli allegati grafici di progetto che si compongono di n° 4 elaborati (tav. 01 estratto di P.R.G. - estratto di mappa - planimetria generale - schema scarichi - planivolumetrico - dimostrazione parcheggi prot. n. 7197 del 18.6.2003; tav. 02 pianta piano interrato, terra, primo; tav. 03 prospetti e sezioni di progetto; tav. 04 rappresentazione grafica dell'alegge 13/89 e norme per l'accessibilità e visitabilità dell'edificio prot. n. 7197 del 18.6.2003) e che debitamente vistati fanno parte della presente e comunque sotto l'osservanza



delle disposizioni contenute nel Regolamento Comunale Edilizio e di Igiene, di tutte le altre disposizioni vigenti nonché delle seguenti condizioni e prescrizioni:

1. - Le opere dovranno essere eseguite in conformità ai tipi presentati a perfetta regola d'arte ed ai sensi dell'art. 78 della L.R. 27.06.1985, n. 61 **iniziate** entro il termine di **mesi dodici** dalla notifica della presente ed **ultimate** entro il termine di **trentasei mesi** in ogni parte, dalla data di inizio lavori.

2 - La data di inizio dei lavori dovrà essere preventivamente comunicata per iscritto all'Ufficio Tecnico Comunale. In mancanza di tale dichiarazione oltre alle sanzioni previste dal presente Regolamento a carico dei contravventori è assunta come data d'inizio dei lavori la data della concessione edilizia e come data di ultimazione quella dell'accertamento comunale. La denuncia di inizio dei lavori deve indicare, con contestuale accettazione, il Direttore dei lavori e l'esecutore dei lavori.

3 - Nessuna variante può essere apportata al progetto durante il corso dei lavori, senza preventiva nuova concessione.

4. - È assolutamente vietato il cambio di destinazione d'uso dei locali oggetto della presente senza aver ottenuto preventiva nuova concessione.

5. - Ai sensi dell'art. 4 della legge 28.02.1985, n. 47, nel cantiere dovrà essere esposto, per tutta la durata dei lavori, in maniera ben visibile, un cartello con l'indicazione dell'opera in corso, degli estremi della presente concessione e dei nominativi del committente, del progettista, del Direttore dei lavori, dell'impresa costruttrice e della data di inizio dei lavori.

6 - Prima dell'inizio dei lavori si dovrà provvedere inoltre:

- a comunicare l'avvenuto deposito della richiesta di autorizzazione a' sensi dell'art. 18 della Legge 2.2.1974, n. 64 art. 28 L.R. 5.2.1996, n. 6;
- al deposito del progetto per impianto ed isolamento termico Legge 09-01-1991 n° 10 conservandone in cantiere una copia vistata dal Comune;

7. - L'ultimazione dei lavori dovrà essere comunicata al Comune per iscritto; in caso di mancato rispetto del termine prescritto, salvo caso di proroga - come previsto dall'articolo 17 del Regolamento Edilizio e dall'art. 78 L.R. 61/85 "un termine più ampio è consentito solo in considerazione della mole dell'opera da realizzare o delle sue caratteristiche tecnico-costruttive ovvero in caso di opere pubbliche da finanziare in più esercizi - se assentita, dovrà essere richiesta una nuova concessione, per la parte non ultimata".

Per gli impianti - ove esistano - produzione, trasporto, distribuzione e utilizzazione energia elettrica; radiotelevisiva ed elettrico in genere; riscaldamento e climatizzazione; idrosanitari nonché trasporto, trattamento, uso, accumolo e consumo di acqua; trasporto e utilizzazione di gas; sollevamento persone o di cose per mezzo di ascensori, montacarichi, scale e simili; protezione antincendio dovranno - in sede di richiesta del certificato di abitabilità - essere prodotti i relativi certificati di collaudo o dichiarazioni di conformità previsti dall'art. 11 della Legge 05 marzo 1990, n° 46.

8 - La presente concessione è trasferibile ai successori ed aventi causa.

9 - L'entrata in vigore di nuove previsioni urbanistiche comporta la decadenza della concessione edilizia in contrasto con le previsioni stesse, salvo che i relativi lavori siano iniziati e vengano completati entro il termine di tre anni dalla data di inizio (6° comma art. 78 L.R. n. 61/1985).

10 - Il titolare della presente concessione, il committente, il direttore e l'assuntore dei lavori sono responsabili per ogni violazione delle norme generali di legge - anche agli effetti del Capo I° della legge 28.02.1985, n. 47 e del Titolo V° - Capo III° della Legge Regionale 27.06.1985, n. 61 e di regolamento, nonché delle modalità esecutive sopra indicate. Essi sono, inoltre, tenuti al pagamento delle sanzioni pecuniarie e solidamente alle spese per

\\B\c\enedwin\concess.doc



L'esecuzione in danno in caso di demolizione delle opere abusivamente realizzate (art. 6 L. 47/1985).



IL RESPONSABILE DEL 5° SERVIZIO  
(Edilizia Privata/Urbanistica)

[Redacted signature]

Il sottoscritto si obbliga alla esecuzione degli interventi ed all'osservanza di tutte le prescrizioni contenute nella presente concessione.  
Dà atto, con la presente sottoscrizione di aver ricevuto copia della presente concessione stessa e degli allegati sopra citati.

il 28 LUG. 2003



Il Funzionario Comunale

[Redacted signature]

Il Titolare la Concessione

[Redacted signature]



Protocollo comunale:

COMUNE DI S. LUCIA DI PIAVE			
P. n. 2485		Cat. 10	
13 LUG. 2005			
Sp. ca. [Segreteria]	Regolarità	IL P.P.	Sp. ca.
Sp. ca. [Biblioteca]	Libri	Sp. ca.	Esterno
Pratica [Sp. ca.]	Ass. Soc.	Consiglio	P. M.
(riservata all'Ufficio Tecnico)			

AL RESPONSABILE DELL'UFFICIO TECNICO  
DEL COMUNE DI SANTA LUCIA DI PIAVE



**OGGETTO:** DENUNCIA INIZIO ATTIVITA' ai sensi dell'articolo 4 della Legge 4 dicembre 1993 n. 493 come sostituito dall'articolo 2, comma 60, della Legge 23 dicembre 1996 n. 662 modificata dalla Legge 28 febbraio 1997 n. 30 e dalla Legge 23 maggio 1997 n. 135 nonché dalla Legge 21 dicembre 2001, n. 443.

IL sottoscritt 0 (1) \_\_\_\_\_  
 residente in \_\_\_\_\_ (TV) via \_\_\_\_\_ n. \_\_\_\_\_ codice  
 fiscale o partita IVA n. \_\_\_\_\_ in qualità di (1) \_\_\_\_\_  
 \_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_ sottoscritt \_\_\_\_\_ (1)  
 residente in \_\_\_\_\_ via \_\_\_\_\_ n. \_\_\_\_\_ codice  
 fiscale o partita IVA n. \_\_\_\_\_ in qualità di (1) \_\_\_\_\_  
 dell'immobile ubicato in via \_\_\_\_\_ n. \_\_\_\_\_ di cui a \_\_\_\_\_ mappa \_\_\_\_\_  
 n. \_\_\_\_\_ subaltern \_\_\_\_\_ n. \_\_\_\_\_ del Foglio n. \_\_\_\_\_ NCEU/NCT del Comune di \_\_\_\_\_  
 adibito ad uso \_\_\_\_\_

**COMUNICAZIONE**

che, ai sensi e per gli effetti dell'art. 4, comma 11, del D.L. 5 ottobre 1993 n. 398 convertito in legge 4 dicembre 1993 n. 493 come modificato dall'art. 2, comma 60, della legge 23 dicembre 1996 n. 662 modificata dalle leggi 28 febbraio 1997 n. 30, 23 maggio 1997 n. 135 e 21 dicembre 2001 n. 443, trascorsi 30 giorni dalla data di assunzione della presente denuncia al protocollo comunale, dar 5 inizio all'esecuzione dei seguenti lavori compresi nella tipologia di cui al punto \_\_\_\_\_ dell'articolo sopra citato (2):

REALIZZAZIONE DI OPERE DI ALLACCIAMENTO ALLA FOGGIATURA PUBBLICA

---



---



---



---



Al fini delle rispettive responsabilità dichiara

che il progettista dell'intervento è \_\_\_\_\_ con studio in  
\_\_\_\_\_ Via \_\_\_\_\_ n. \_\_\_\_\_ codice  
fiscale o partita IVA \_\_\_\_\_ tel. \_\_\_\_\_  
all'Albo/ordine DEI GEOMETRI della Provincia di TREVISO al n. \_\_\_\_\_

che il direttore dei lavori è C.S. con studio in  
\_\_\_\_\_ Via \_\_\_\_\_ n. \_\_\_\_\_ codice  
fiscale o partita IVA \_\_\_\_\_ tel. \_\_\_\_\_  
all'Albo/ordine \_\_\_\_\_ della Provincia di \_\_\_\_\_ al n. \_\_\_\_\_

che l'esecutore dei lavori è \_\_\_\_\_ con sede in  
PIEVE DI SOLIGO Via \_\_\_\_\_ n. \_\_\_\_\_ codice  
fiscale o partita IVA \_\_\_\_\_ tel. \_\_\_\_\_

- che le opere sopra citate NON riguardano immobile interessato da domanda di condono edilizio ai sensi della Legge 47/1985 e della Legge 724/1994;
- di avere inoltrato domanda di condono edilizio e di assumere per se ed i suoi eventuali aventi cause a qualsiasi titolo ogni responsabilità, e tutti gli effetti di legge, in ordine alla realizzazione delle opere edilizie sopra citate e descritte nell'allegata relazione asseverata nel caso in cui codesta Amministrazione dovesse respingere detta istanza di condono presentata in data \_\_\_\_\_ prot. n. \_\_\_\_\_
  - riguardante l'immobile e pertanto si rendessero applicabili le sanzioni amministrative di cui all'art. 4, comma 13, del D.L. 5 ottobre 1993 n. 398 convertito in Legge 4 dicembre 1993 n. 493;
  - che l'immobile risulta / non risulta assoggettato ai vincoli di cui al D.Lgs. 29 ottobre 1999 n. 490 "Testo unico delle disposizioni legislative in materia di beni culturali e ambientali, a norma dell'art. 1 della Legge 8 ottobre 1997 n. 352";
  - di provvedere al versamento degli oneri di cui alla Legge 28 gennaio 1977 n. 10 prima dell'inizio dei lavori;
  - di comunicare l'ultimazione dei lavori ai sensi dell'art. 4, comma 9, della Legge 4 dicembre 1993 n. 493 e successive modifiche ed integrazioni.

Si allega alla presente la seguente documentazione (2):

- relazione tecnico-illustrativa del progettista di asseverazione dell'intervento;
- copia titolo di proprietà o dichiarazione dell'avente titolo giuridico;
- fotografie dell'immobile oggetto dell'intervento;
- estratto di mappa e/o di P.R.G. con l'individuazione dell'immobile oggetto dell'intervento;
- elaborati grafici, piante-prospetti-sezioni, relativi allo stato attuale, comparazione e di progetto dell'intervento;
- schema dell'impianto di fognatura con relativa richiesta di autorizzazione allo scarico delle acque reflue;
- progetto impianti tecnologici ai sensi Legge 48/1990 e D.P.R. 447/1991;
- documentazione relativa al consumo energetico di cui alla Legge 10/1991 e D.P.R. 412/1993;
- dichiarazione di cui all'art. 5, punto 10 - allegato 5, del D.P.R. 412/1993 sul tipo di generatore di calore utilizzato;
- copia del progetto presentato al Comando Provinciale VV.F. ai fini del rilascio del certificato di prevenzione incendi per le attività elencate nel D.M. 16 febbraio 1982;
- atto di vincolo pertinenziale per le autorimesse realizzate ai sensi dell'art. 9 della Legge 122/1989 e s.m.i.;
- autorizzazione dell'Ente preposto alla tutela del vincolo;
- calcolo degli oneri concessori di cui alla Legge 28 gennaio 1977 n. 10 e s.m.i.;
- modello ISTAT debitamente compilato e firmato;
- richiesta di deroga al Regolamento Locale d'Igiene Tipo;
- progetto di adattabilità ai fini del superamento delle barriere architettoniche, ai sensi della Legge 13/1989 e D.M. 236/1989, e/o dichiarazione e relazione asseverata da tecnico libero professionista abilitato;
- 

Distinti saluti.

S. LUCA in P. il 19.06.05

Per accettazione: IL DIRETTORE DEI LAVORI  
(timbro e firma)

L'ESECUTORE DEI LAVORI (timbro, o firma)



Il denunciante è \_\_\_\_\_

RELAZIONE TECNICA ILLUSTRATIVA DI ASSEVERAZIONE

Il sottoscritto \_\_\_\_\_ nella sua qualità di tecnico progettista dell'intervento incaricato dalla proprietà \_\_\_\_\_ ai sensi dell'art. 4 della Legge 4 dicembre 1993 n. 493 come sostituito dall'art. 2, comma 60 della legge 23 dicembre 1996 n. 662 come modificata dalla legge 28 febbraio 1997 n. 30 e dalla legge 23 maggio 1997 n. 135 nonché della legge 21 dicembre 2001 n. 443, in merito alla presente denuncia per l'intervento edilizio di cui al comma 7 lettera \_\_\_\_\_ della sopra citata Legge relativo all'immobile ubicato in \_\_\_\_\_ Via \_\_\_\_\_ n. \_\_\_\_\_ di cui al mappale n. 2236 subalterno n. \_\_\_\_\_ del Foglio n. A/3 NCEU/NCT del Comune di \_\_\_\_\_ adibito ad uso \_\_\_\_\_ sotto la propria responsabilità civile e penale.

ASSEVERA (\*)

che le opere da eseguirsi nell'immobile sopra citato, ubicato nel vigente Piano Regolatore Generale in zona omogenea B2/38 e nella variante adottata in zona omogenea \_\_\_\_\_ consistenti in: REALIZZAZIONE DI OPERE DI ALLACCIAMENTO ALLA FOGNATURA PUBBLICA

sono conformi agli strumenti urbanistici, attuativi e regolamenti comunali vigenti o adottati alla data della presente relazione nonché il rispetto delle norme igienico-sanitarie e di sicurezza.

che l'intervento proposto rientra nella perimetrazione di un piano attuativo contenente specifiche disposizioni plano-volumetriche, tipologiche, formali e costruttive (densità edilizia, altezza massima, distacco tra le costruzioni, ecc...), ed è conforme allo stesso.

Inoltre dichiara che i lavori di cui sopra:

1. non recano pregiudizio alla statica dell'immobile;
2. sono subordinati alla stessa disciplina definita dalla normativa nazionale e regionale vigente per le opere eseguite a seguito di rilascio di Concessione Edilizia;
3. insistono/non insistono su immobile assoggettato ai vincoli di cui al D.lgs. 29 ottobre 1999 n. 490 "Testo unico delle disposizioni legislative in materia di beni culturali e ambientali, a norma dell'art. 1 della legge 8 ottobre 1997 n. 352";

Visto quanto sopra, il sottoscritto tecnico progettista, è consapevole di essere persona incaricata di servizio di pubblica necessità ai sensi degli articoli 359 e 481 del Codice Penale e che in caso di dichiarazioni non veritiere l'Amministrazione Comunale ne darà comunicazione al competente collegio/ordine professionale per l'irrogazione delle sanzioni disciplinari, ai sensi dell'art. 4, comma 13, della legge 4 dicembre 1993 n. 493 e successive modifiche ed integrazioni.

VAZZOLA li 14.06.05

Il Progettista  
(timbro e firma)  


1. Proprietario o avente titolo giuridico. Allegare delega della proprietà in caso in cui il dichiarante non si identifichi nel proprietario (in caso di Società il Legale rappresentante).
2. Descrizione dettagliata delle opere da eseguirsi.
3. Barrare le caselle corrispondenti ai documenti allegati, che devono corrispondere alle prescrizioni del regolamento edilizio vigente.
4. Barrare la casella che interessa.

**ISTRUTTORIA DELL'UFFICIO TECNICO COMUNALE**

**1) VERIFICA DELLA DOCUMENTAZIONE:**

- Denuncia completa;
- Denuncia incompleta della seguente documentazione: \_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_

Sospeso termini il \_\_\_\_\_

Integrata il \_\_\_\_\_

**2) VERIFICA DI AMMISSIBILITA':**

- Denuncia ammissibile in quanto: \_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_

- Denuncia NON ammissibile in quanto: \_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_

- Intervento oneroso;
- Intervento non oneroso;

Emesso provvedimenti conseguenti in data \_\_\_\_\_ consistenti in \_\_\_\_\_

Il Responsabile del Procedimento

\_\_\_\_\_ li \_\_\_\_\_

**Interventi subordinati alla Denuncia Inizio Attività ai sensi dell'art. 2 della Legge 24 dicembre 1993 n. 537, come previsto dall'art. 2, comma 60 capoverso 7 della Legge 662/1996, come modificata dalle Leggi 30/1993 e 443/2001:**

- a) Interventi edilizi minori, precisamente:
- Opere di manutenzione straordinaria, restauro e risanamento conservativo;
  - Opere di eliminazione delle barriere architettoniche in edifici esistenti consistenti in rampe o ascensori esterni, ovvero in manufatti che alterino la sagoma dell'edificio;
  - Recinzioni, muri di cinta e cancellate;
  - Aree destinate ad attività sportive senza creazione di volumetria;
  - Opere interne di singole unità immobiliari che non comportino modifiche della sagoma o dei prospetti e non rechino pregiudizio alla statica dell'immobile e, limitatamente agli immobili compresi nelle zone omogenee A di cui all'art. 2 del D.M. del LL.PP. 2 aprile 1968, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 97 del 16 aprile 1968, non modifichino la destinazione d'uso;
  - Revisione o installazione di impianti tecnologici al servizio di edifici o di attrezzature esistenti e realizzazione di volumi tecnici che si rendano indispensabili, sulla base di nuove disposizioni;
  - Varianti a concessioni edilizie già rilasciate che non incidano sui parametri urbanistici e sulla volumetria, che non cambino la destinazione d'uso e la categoria edilizia e non alterino la sagoma e non violino le eventuali prescrizioni contenute nella concessione edilizia;
  - Parcheggi di pertinenza nel sottosuolo del lotto su cui insiste il fabbricato.
- b) Ristrutturazioni edilizie, comprensive della demolizione e ricostruzione con la stessa volumetria e sagoma;
- c) Interventi ora sottoposti a concessione edilizia, se specificamente disciplinati da piani attuativi che contengano precise disposizioni piano-volumetriche, tipologiche, formali e costruttive;



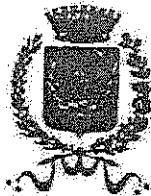


# comune di s. lucia di piave

piazza 28 ottobre 1918, n. 1

cap. 31025

provincia di treviso



tel. 0438.466111 - fax 0438.460360 - cod. fisc. 82002770269 - p. iva 00670660265 - E-mail: info@comunesantalucia.it - http://www.comunesantalucia.it  
Pratica edilizia n° 149/2005

## CERTIFICATO DI AGIBILITA' N. 149/2005 (art. 24 D.P.R. 6.6.2001 n. 380)

### IL RESPONSABILE DEL 5° SERVIZIO (Settore Edilizia Privata/Urbanistica)

- Vista la domanda presentata in data 11/10/2005 prot. n. 11772 dalla [redacted] con sede in San [redacted] intesa ad ottenere il permesso di agibilità per la Costruzione edificio residenziale a 6 alloggi catastalmente individuato alla sez. A foglio 3° m. n. 2236 sub 7, 8, 9, 10, 11, 12, (alloggi) sub 13, 14, 15, 16, 17, 18, (magazzini) sub. 19, 20, 21, 22, 23, 24, (garage); sito in via Alcide De Gasperi civico n. 2;
- Vista la comunicazione di inizio dei lavori in data 23 marzo 2004 prot. n. 3759 attestante l'avvenuto inizio degli stessi in data 19 marzo 2004;
- Vista la dichiarazione del direttore dei lavori e del proprietario (DPR 380/2001 art. 25) in data 29.09.2005, con la quale viene certificato, sotto la propria responsabilità che i lavori, di cui sopra, sono stati ultimati in data 14.08.2005 ed eseguiti in conformità al progetto approvato dalla concessione edilizia n. 271 del 27.06.2003 e successiva D.I.A. in variante n. 149 del 13.07.2005 e che i muri sono convenientemente prosciugati e che non sussistono altre cause di insalubrità degli ambienti;
- Visto il parere dei Servizi Idrici Sinistra Piave s.r.l. in data 27.10.2005 prot. n. 10439 relativamente all'esecuzione dei lavori di allacciamento alla fognatura nera dell'edificio residenziale a 6 alloggi realizzato in via Alcide De Gasperi e pervenuto a questi Uffici il 04.11.2005 prot. n. 12996;
- Visto che la copia del certificato di collaudo è stata depositata presso l'Ufficio in data 20.04.2005 come da ricevuta prot. n. 06/04 ai sensi della legge 05.11.1971, n° 1086 e che lo stesso, a' sensi della L.R. 5.2.1996, n. 6 costituisce a tutti gli effetti la certificazione di rispondenza alle norme sismiche previste dall'art. 28 della L.R. 64/1974;
- Dato atto dell'avvenuto corresponsione del contributo di concessione di cui all'art. 81 della L.R. 27 giugno, n° 61;
- Vista la ricevuta di avvenuta dichiarazione di fabbricato urbano in data 10.06.2005 prot. TV0190127 rilasciata dall'Agenzia del Territorio, ai sensi dell'art. 52 della legge 28.02.1985, n. 47;
- Vista la dichiarazione di conformità dell'impianto elettrico a' sensi dell'art. 9 L. 5.3.1990, n. 46, in data 25.07.2005;
- Vista la dichiarazione di conformità dell'impianto termico-idrico-sanitario, a' sensi dell'art. 9 L. 5.3.1990, n. 46, in data 12.09.2005;
- Visto il certificato di regolare esecuzione a firma dell'impresa costruttrice, del Direttore dei lavori e del Titolare della concessione in data 29.09.2005;
- Vista la dichiarazione del tecnico abilitato, attestante che le opere sono realizzate nel rispetto della normativa in materia di superamento ed eliminazione delle barriere architettoniche (art.11, D.M. n. 236/1989, attuativo della legge n. 13/1989 e dall'art. 77 all'art. 81 del D.P.R. 380/2001) in data 29.09.2005;
- Vista la dichiarazione congiunta di conformità sulle caratteristiche dell'isolamento, a firma dell'impresa e del direttore dei lavori, ai sensi dell'art. 29, Legge 9 gennaio 1991, n. 10; D.P.R. 26 agosto 1993, n. 412 e D.M. 13 dicembre 1993), in data 29.09.2005;
- Viste le leggi 30.04.1976, n. 319 e 09.01.1991 n. 10, D. Lgs. 152 dell'11.5.1999 e successive modifiche ed integrazioni e D.P.R. 380/2001;

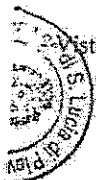


- Visti gli articoli 221 e 226 del T.U. delle Leggi Sanitarie, approvato con R.D. 27 luglio 1934, n° 1265;

- Visti gli artt. 24 e 25 D.P.R. 380 del 6.6.2001;

- Visto l'art. 90 della L.R. 27 giugno 1985, n. 61 e 28.6.1998 n. 32;

- Visto il vigente Regolamento d'Igiene ed Edilizio;



**ATTESTA**

che la costruzione dell'edificio residenziale a 6 alloggi, a ditta [redacted], catastalmente individuato alla sez. A Foglio 3°:

m.n 2236	sub 7	CAT. A02	CL. 2	CONS. 3,5	Via A. De Gasperi	civico 2
m.n 2236	sub 8	CAT. A02	CL. 2	CONS. 4	Via A. De Gasperi	civico 2
m.n 2236	sub 9	CAT. A02	CL. 2	CONS. 4,5	Via A. De Gasperi	civico 2
m.n 2236	sub 10	CAT. A02	CL. 2	CONS. 4	Via A. De Gasperi	civico 2
m.n 2236	sub 11	CAT. A02	CL. 2	CONS. 4	Via A. De Gasperi	civico 2
m.n 2236	sub 12	CAT. A02	CL. 2	CONS. 4	Via A. De Gasperi	civico 2
m.n 2236	sub 13	CAT. C02	CL. 3	CONS. 10	Via A. De Gasperi	civico 2
m.n 2236	sub 14	CAT. C02	CL. 3	CONS. 13	Via A. De Gasperi	
m.n 2236	sub 15	CAT. C02	CL. 3	CONS. 6	Via A. De Gasperi	
m.n 2236	sub 16	CAT. C02	CL. 3	CONS. 5	Via A. De Gasperi	
m.n 2236	sub 17	CAT. C02	CL. 3	CONS. 12	Via A. De Gasperi	
m.n 2236	sub 18	CAT. C02	CL. 3	CONS. 10	Via A. De Gasperi	
m.n 2236	sub 19	CAT. C06	CL. 3	CONS. 16	Via A. De Gasperi	
m.n 2236	sub 20	CAT. C06	CL. 3	CONS. 20	Via A. De Gasperi	
m.n 2236	sub 21	CAT. C06	CL. 3	CONS. 23	Via A. De Gasperi	
m.n 2236	sub 22	CAT. C06	CL. 3	CONS. 22	Via A. De Gasperi	
m.n 2236	sub 23	CAT. C06	CL. 3	CONS. 15	Via A. De Gasperi	
m.n 2236	sub 24	CAT. C06	CL. 3	CONS. 15	Via A. De Gasperi	

**BENI COMUNI NON CENSIBILI**

m. n. 2236 sub 2, sub 3, sub 4, sub 5, sub 6

ai sensi e per gli effetti della certificazione del Direttore Lavori è: **AGIBILE**

S. Lucia di Piave, il **21 NOVEMBRE 2005**



IL RESPONSABILE DEL 5° SERVIZIO  
(Edilizia Privata/Urbanistica)  
(Dal Barch. S. Lucia)

*[Handwritten signature]*

Il sottoscritto dichiara di aver ricevuto il certificato in data odierna

**23 NOV. 2005**

Visto: il funzionario comunale



*[Handwritten signature]*

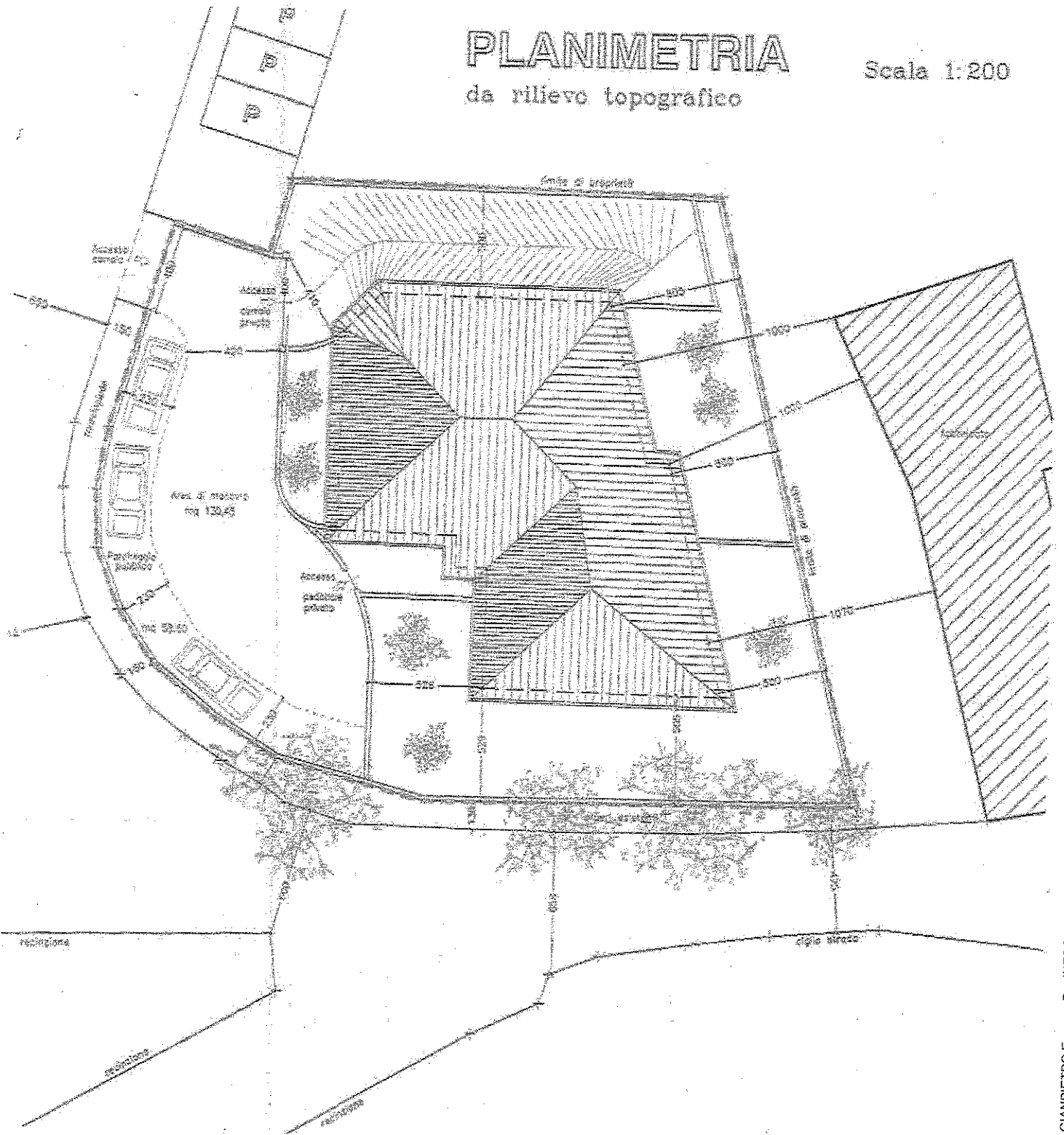
Il Ricevente



# PLANIMETRIA

da rilievo topografico

Scala 1:200



# Piano Interrato

scala 1: 100

Aut. Provinciale

Aut. Comunale

## Dimostrazione pendenze rampa

Spazio di manovra in mt. 100 (da 100 a 100)

Velocità di marcia di 200

La pendenza minima ammissibile è di:

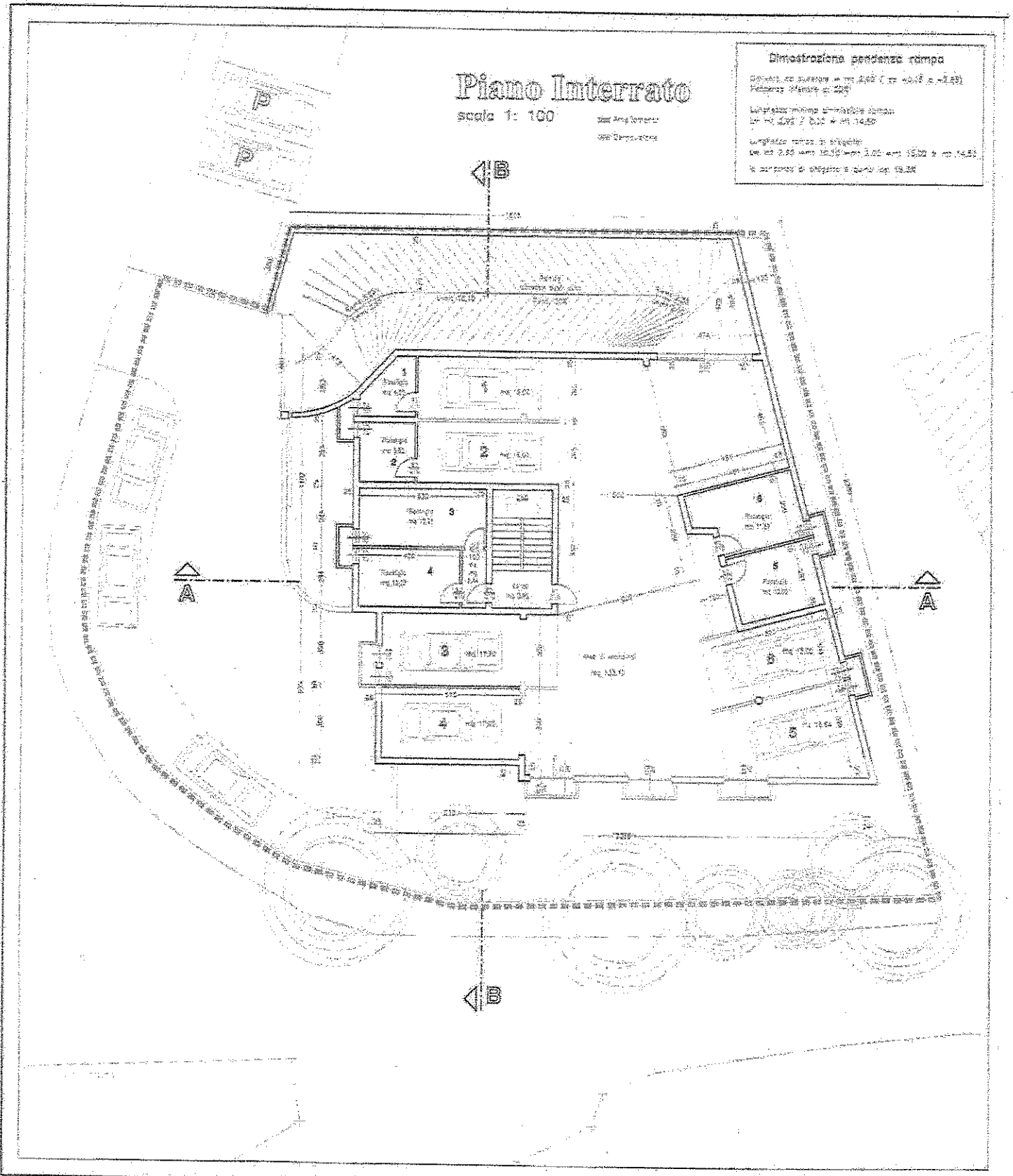
da 10.000 a 10.000 e da 10.000

La pendenza minima è di:

da 10.000 a 10.000 e da 10.000

La pendenza minima è di:

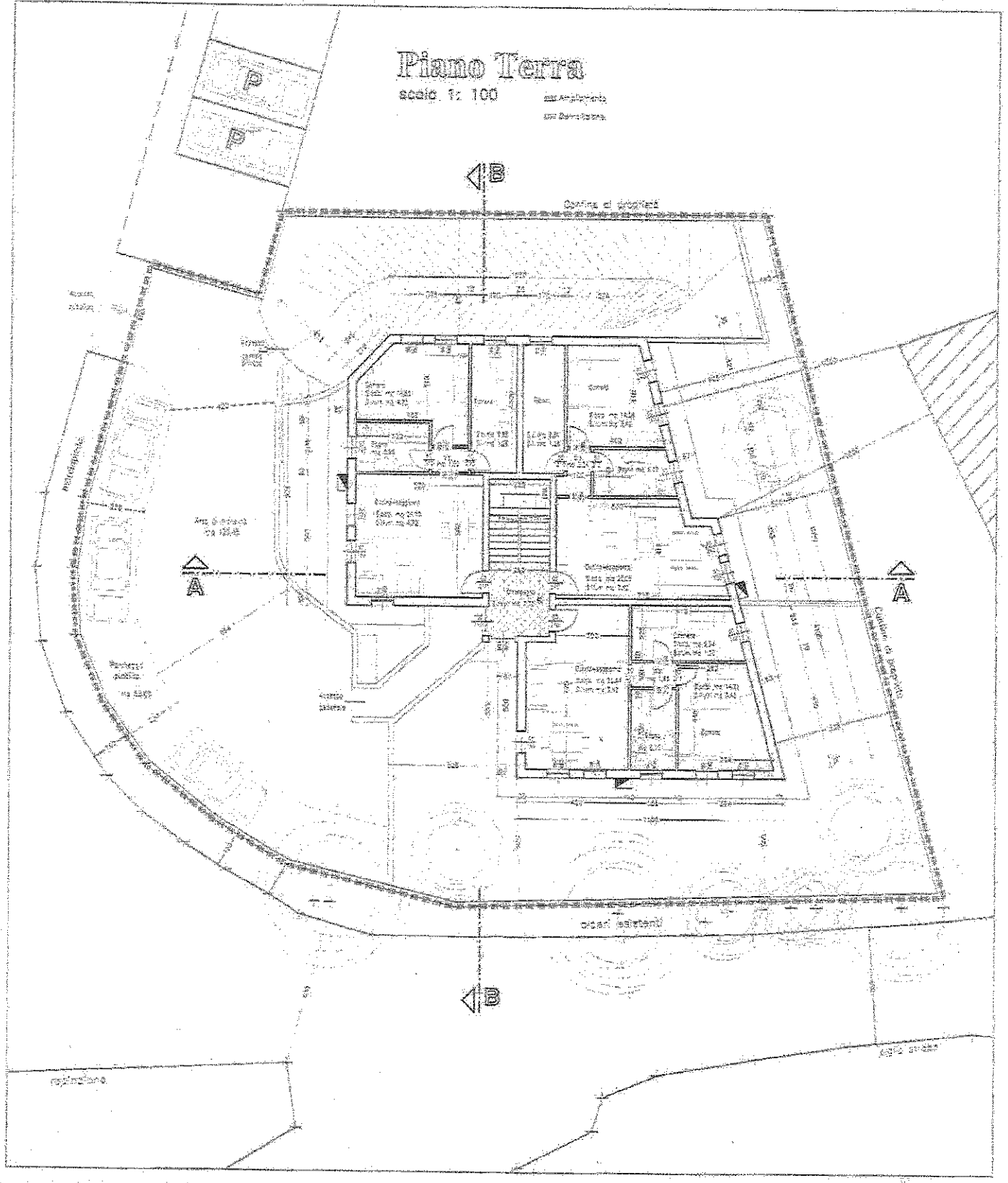
da 10.000 a 10.000 e da 10.000



# Piano Terra

scala 1:100

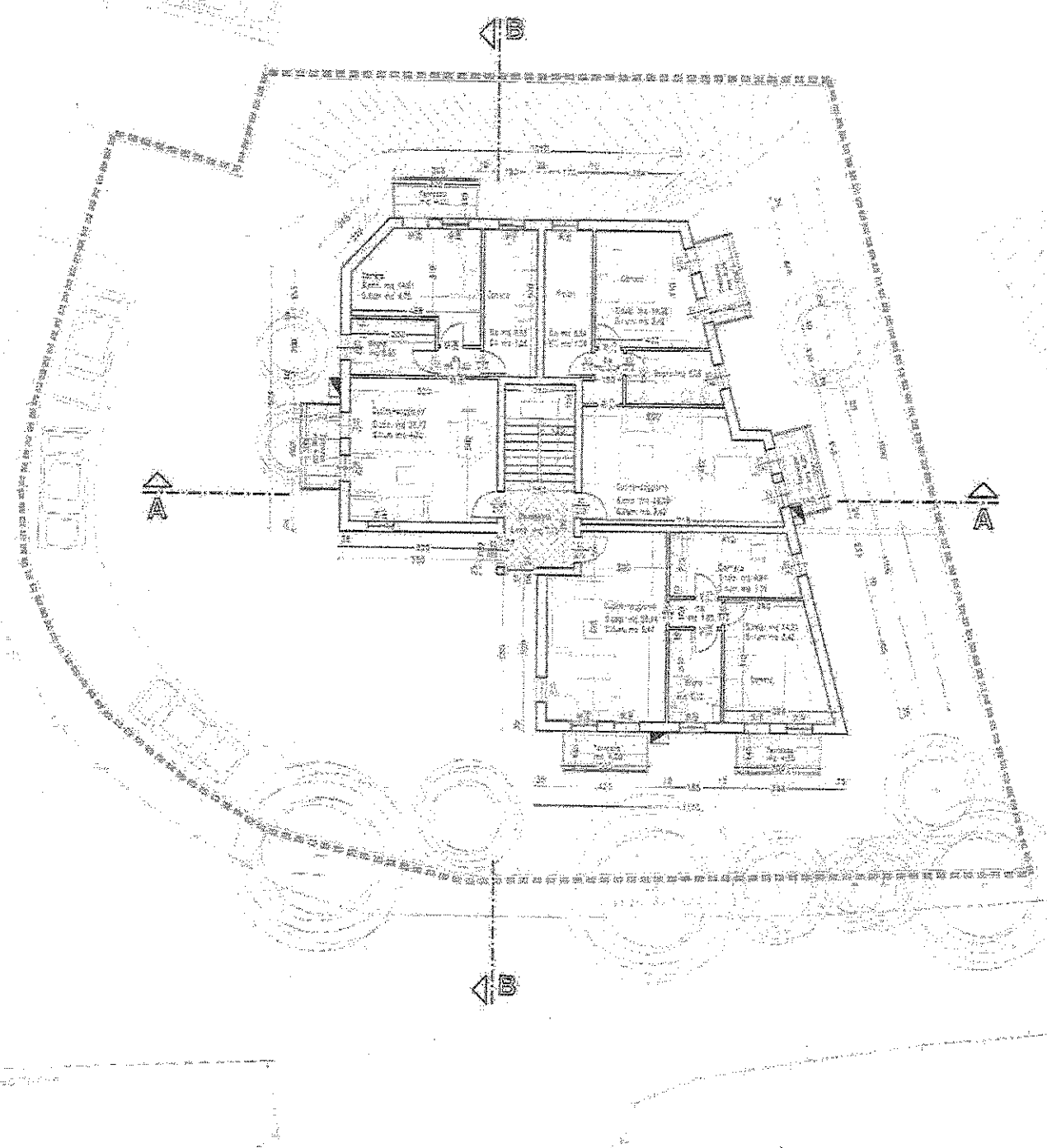
1984/1985  
1985/1986

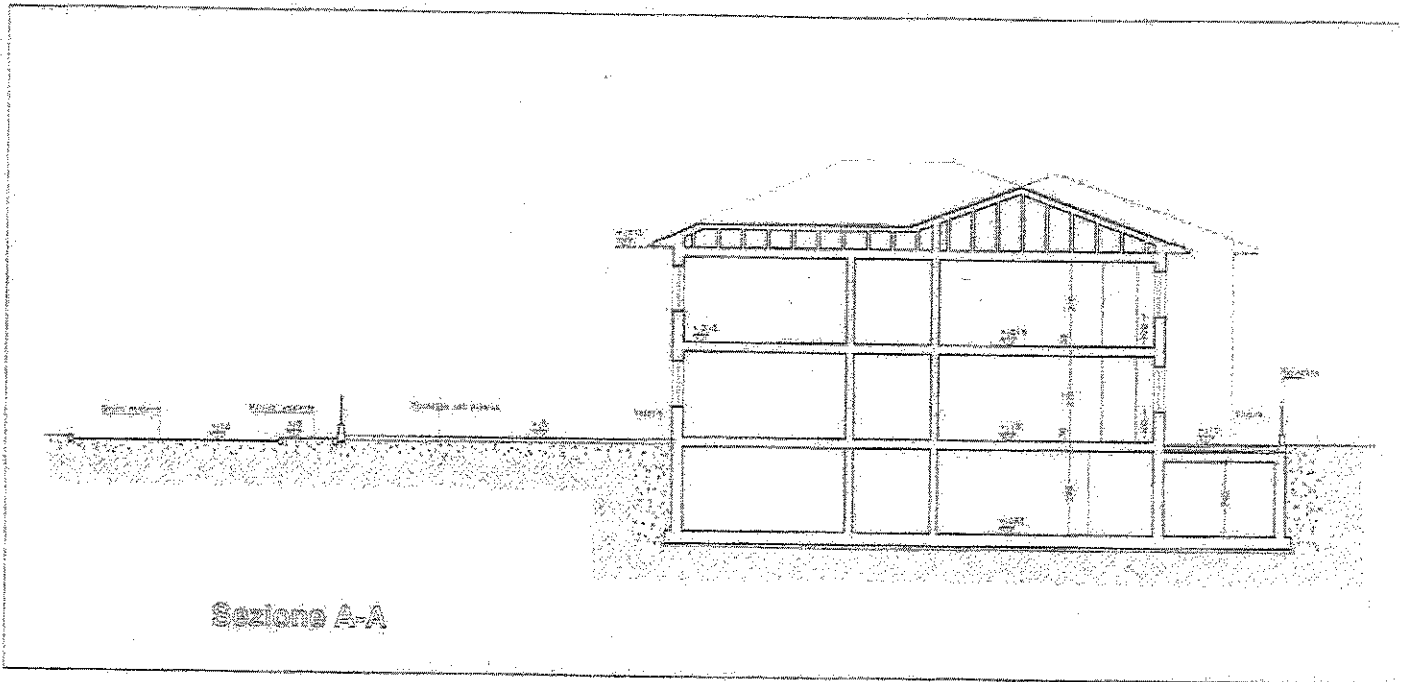


# Piano Primo

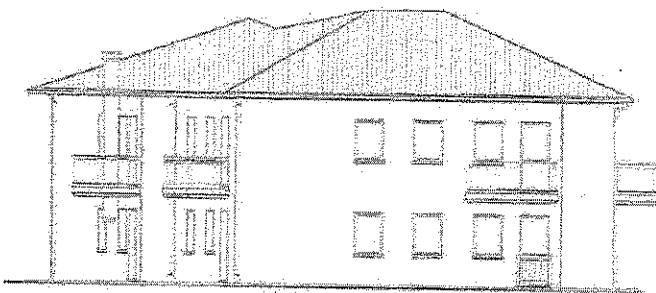
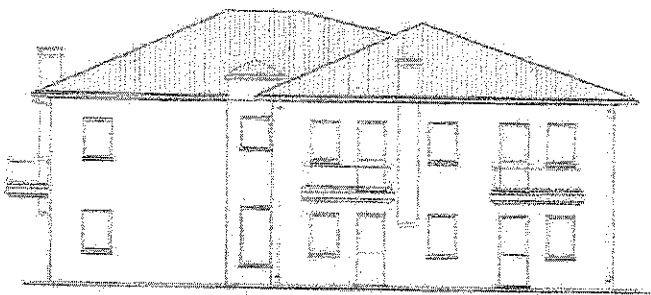
scala 1:100

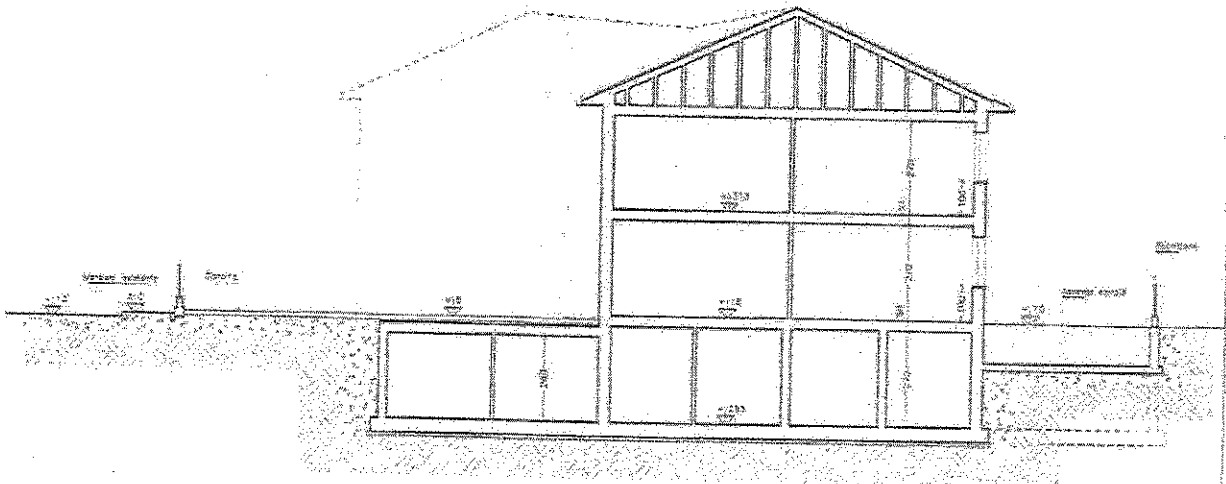
Architettura  
del





■ Ampliamento





Sezione B-B

007763 13/05/2008

S. Lucia di Piave		Treviso	Veneto
[REDACTED]		[REDACTED]	
[REDACTED]		[REDACTED]	
03	PROGETTO PER LA REALIZZAZIONE DI UNA PALAZZINA USO RESIDENZIALE IN ZONA B2/36		
Legge 3888 Tav. 03.24g 1/100 [REDACTED]	PROSPETTI e SEZIONI di progetto		
<small>         Ed. 2008 - 2009 - 2010 - 2011 - 2012 - 2013 - 2014 - 2015 - 2016 - 2017 - 2018 - 2019 - 2020 - 2021 - 2022 - 2023 - 2024 - 2025 - 2026 - 2027 - 2028 - 2029 - 2030 - 2031 - 2032 - 2033 - 2034 - 2035 - 2036 - 2037 - 2038 - 2039 - 2040 - 2041 - 2042 - 2043 - 2044 - 2045 - 2046 - 2047 - 2048 - 2049 - 2050 - 2051 - 2052 - 2053 - 2054 - 2055 - 2056 - 2057 - 2058 - 2059 - 2060 - 2061 - 2062 - 2063 - 2064 - 2065 - 2066 - 2067 - 2068 - 2069 - 2070 - 2071 - 2072 - 2073 - 2074 - 2075 - 2076 - 2077 - 2078 - 2079 - 2080 - 2081 - 2082 - 2083 - 2084 - 2085 - 2086 - 2087 - 2088 - 2089 - 2090 - 2091 - 2092 - 2093 - 2094 - 2095 - 2096 - 2097 - 2098 - 2099 - 2100       </small>			





# DOCUMENTAZIONE CONDOMINIALE

Dott. Ing. Gianpietro SPERANZA via Dante 12 - 31025 SANTA LUCIA DI PIAVE  
TEL 0438-460177 FAX 0438-460177 EMAIL: gianpietrosperanza@libero.it



**REGOLAMENTO " RESIDENZA AI TIGLI",**  
Via Alcide de Gasperi, 3 Santa Lucia di Piave.

**Art. 1- OGGETTO:**

Il presente regolamento, disciplina i rapporti di condominio dello stabile sito in Santa Lucia di Piave Via Alcide de Gasperi, 3.

Sono tenuti all'osservanza del regolamento, i proprietari, i locatori e gli utenti, a qualsiasi titolo, di unità immobiliare compresa nello stabile.

Il regolamento dovrà essere richiamato in tutti gli atti di trasferimento della proprietà e nei contratti di locazione delle unità immobiliari costituenti lo stabile in parola.

**Art. 2- PROPRIETA' COMUNE:**

Sono oggetto di proprietà comune ai proprietari dei diversi piani o porzione di piani: il suolo su cui sorge l'edificio; le fondamenta; le strutture in cemento armato; i muri di tamponamento e maestri; il tetto; le opere decorative delle facciate, ivi comprese le tinteggiature esterne in tutte le loro componenti; le fognature; i canali di scarico degli impianti per acqua potabile; l'energia elettrica.

**Art. 3- MILLESIMI:**

Per tutti gli effetti, i valori proporzionali delle singole unità immobiliari di proprietà esclusiva dei condomini, ragguagliati a quella dell'intero stabile, sono indicate nella tabella in allegato.



**Art. 4- Diritti e doveri dei condomini sulle cose comuni:**

Ogni condomino è tenuto ad eseguire nei locali di sua proprietà, le opere e le riparazioni necessarie, per evitare danni alla proprietà degli altri condomini, ed alle parti comuni. Ogni condomino deve consentire che nei locali di sua proprietà si proceda alle ispezioni ed ai lavori ritenuti necessari dall'amministratore e dall'assemblea, per la conservazione delle parti comuni, ed all'esercizio degli impianti comuni, salvo il diritto del risarcimento del danno. Qualora un condomino intendesse eseguire, sia nell'interesse proprio che del condominio, opere che comportino innovazioni, dovrà ottenere una preventiva autorizzazione dell'assemblea dei condomini, con la maggioranza e nei modi previsti dagli Art. 1120 e 1121 del Codice Civile.

**Art. 5- Diritti esclusivi:**

L'unità immobiliare Sub4, ha diritto all'uso esclusivo e perpetuo del posto macchina, costituente porzione dell'area scoperta comune, identificato in tinta rossa nella planimetria.

**Art.6- Ripartizione delle spese:**

Ciascun condomino deve contribuire alle spese di conservazione e manutenzione, sia ordinaria che straordinaria, delle parti e degli impianti comuni, nonché alle spese di assicurazione ed amministrazione dell'edificio ed a quelle relative alle innovazioni; in proporzione ai millesimi corrispondenti al valore della proprietà esclusiva, salvo quanto stabilito per la ripartizione delle spese di esercizio.



#### Art. 7- Divieti:

E' vietato anche temporaneamente occupare gli spazi e i locali di proprietà comune, ivi compresi gli ingressi.

E' vietato stendere panni, lenzuola e quant'altro in posizione visibile dalla pubblica via.

E' vietato sbattere stracci o piumini da spolvero dalle finestre e dai balconi.

E' vietato depositare immondizie ed altro nelle parti comuni dell'edificio interne ed esterne.

E' vietato tenere apparecchi sonori ad alta tonalità ed in genere apparecchi o macchine rumorose o emananti esalazioni sgradevoli o nocive; come pure depositi di materiali facilmente esplodenti o infiammabili.

E' inoltre fatto divieto assoluto di atti emulativi.

#### Art. 8- Doveri dei condomini:

Ogni condomino deve comunicare all'amministratore il proprio domicilio, nel caso egli non abiti nei locali del condominio.

Il condomino che si assenta dalla sua proprietà per più di 10 (dieci) giorni, è tenuto a comunicare all'amministratore l'indirizzo della persona che ne sia in possesso (per i casi di urgente necessità), con sua piena responsabilità per eventuali conseguenze che possono derivare dall'omissione di tale comunicazione. Nel caso di vendita il condomino deve comunicare all'amministratore le generalità dell'acquirente; in caso di affitto: locazione, quelle dell'inquilino. Tali comunicazioni dovranno avvenire entro 8 (otto) giorni dalla stipula del relativo contratto. Inoltre, il condomino è tenuto a far conoscere all'inquilino gli obblighi assunti e comunicare di volta in volta quelli che andrà assumendo, affinché l'inquilino stesso si adegui immediatamente alle disposizioni di condominio.



**Art. 9- Ripartizione spese:**

Le spese di conservazione e manutenzione sia ordinaria che straordinaria delle parti comuni indicate all'art.2, saranno sostenute dai condomini nelle proporzioni indicate nelle tabelle millesimali allegate.

**Art. 10- Ripartizione spese di esercizio:**

Le spese di esercizio saranno ripartite secondo le tabelle millesimali allegate.

**Art 11- Amministrazione del condominio:**

I condomini riuniti in assemblea nominano un amministratore, le cui funzioni sono regolate dagli articoli 1129, 1130, 1132, 1133, del Codice Civile e ne determinano la retribuzione.

**Art. 12- Convocazione assemblea ordinaria:**

L'assemblea ordinaria deve essere convocata dall'amministratore entro 2 mesi dalla fine dell'esercizio finanziario, con avviso scritto diramato a tutti i condomini almeno 8 giorni prima di quello fissato per l'assemblea. Ogni condomino ha il diritto di farsi rappresentare all'assemblea da altra persona, che non sia l'amministratore, con delega scritta anche in calce all'avviso di convocazione. I verbali di assemblea sono firmati dal Presidente e dal Segretario. L'esercizio finanziario si chiude il 30 Aprile di ogni anno.

**Art. 13- Rendiconti e preventivi:**

Nei preventivi delle spese annuali e nei rendiconti, le spese saranno classificate, oltre che per destinazione, anche secondo il criterio di ripartizione. L'amministratore deve trasmettere copia dei preventivi e dei rendiconti ad ogni condomino e inquilino, almeno 8 giorni prima della data fissata per l'assemblea, e per lo stesso periodo deve tenere a disposizione dei condomini i documenti giustificativi di cassa.



**Art. 14- Versamenti e ratei:**

I contributi risultanti dallo stato di ripartizione approvato dall'assemblea devono essere versati dai condomini entro 20 giorni dalla data di comunicazione. In caso di mora nel pagamento dei contributi che si sia protratto per oltre un mese, l'amministratore potrà sospendere il condomino dall'utilizzo dei servizi comuni ed agire giudizialmente, nominando un legale di sua fiducia senza interpellare l'assemblea, per il recupero dei contributi non pagati.

**Art. 15- Chiudere porte cancello basculante.**

**Art. 16- Orari**

Dal Lunedì al sabato 22.00/ 8.00 - 14.00/ 16.00.

Giorni festivi: 22.00/ 10.00 - 14.00/ 16.00

E' buon senso dei condomini avvisare se ci sono lavori in casa propria che possono disturbare i vicini.

Contribuire nel tenere pulite le zone in comune ( anche se c'è la persona incaricata che le esegue regolarmente ).

**Art. 17- Riferimento alle norme vigenti:**

Per tutto quanto non è specificatamente previsto dal presente regolamento valgono le disposizioni di legge in materia.

Santa Lucia di Piave: 13.12.2006.



Tabella Millesimi Generale

CONDOMINIO AI TIGLI

Descrizione	Proprietà	Catasto	Note	Piano	Supamq	QU	CO	CE	CL	CS	CI	SupRad	CP	CD	CF	Sup.Virt.	Mil.A
Cucina					26,34	1,00	1,00	1,00	1,00	1,00	1,00	26,34					
Bagno					6,36	1,00	1,00	1,00	1,00	1,00	1,00	6,36					
Camera					14,99	1,00	1,00	1,00	1,00	1,00	1,00	14,99					
Camera					10,82	1,00	1,00	1,00	1,00	1,00	1,00	10,82					
Disimpegno					1,76	1,00	1,00	1,00	1,00	1,00	1,00	1,76					
Corte esclusiva					33,57	0,05	1,00	1,00	1,00	1,00	1,00	1,68					
1 ABITAZIONE		SUB 7		Piano terreno	83,54							61,95	1,00	1,00	1,00	61,95	126,57
Cucina					26,30	1,00	1,00	1,00	1,00	1,00	1,00	26,30					
Bagno					6,48	1,00	1,00	1,00	1,00	1,00	1,00	6,48					
Camera					14,67	1,00	1,00	1,00	1,00	1,00	1,00	14,67					
Camera					9,76	1,00	1,00	1,00	1,00	1,00	1,00	9,76					
Disimpegno					2,53	1,00	1,00	1,00	1,00	1,00	1,00	2,53					
Corte esclusiva					71,63	0,05	1,00	1,00	1,00	1,00	1,00	3,58					
2 ABITAZIONE		SUB 8		Piano terreno	131,97							83,32	1,00	1,00	1,00	83,32	129,95
Cucina					27,20	1,00	1,00	1,00	1,00	1,00	1,00	27,20					
Bagno					6,53	1,00	1,00	1,00	1,00	1,00	1,00	6,53					
Camera					15,17	1,00	1,00	1,00	1,00	1,00	1,00	15,17					
Camera					10,81	1,00	1,00	1,00	1,00	1,00	1,00	10,81					
Disimpegno					2,14	1,00	1,00	1,00	1,00	1,00	1,00	2,14					
Corte esclusiva					175,13	0,05	1,00	1,00	1,00	1,00	1,00	8,76					
3 ABITAZIONE		SUB 9		Piano terreno	236,98							70,61	1,00	1,00	1,00	70,61	144,25
Cucina					26,34	1,00	1,00	1,00	1,00	1,00	1,00	26,34					
Bagno					6,36	1,00	1,00	1,00	1,00	1,00	1,00	6,36					
Camera					14,99	1,00	1,00	1,00	1,00	1,00	1,00	14,99					
Camera					10,82	1,00	1,00	1,00	1,00	1,00	1,00	10,82					
Disimpegno					1,76	1,00	1,00	1,00	1,00	1,00	1,00	1,76					
Terrazza					8,40	0,25	1,00	1,00	1,00	1,00	1,00	2,10					
4 ABITAZIONE		SUB 10		Primo piano	68,67							62,37	1,00	1,00	1,00	62,37	127,41
Cucina					27,19	1,00	1,00	1,00	1,00	1,00	1,00	27,19					
Bagno					6,48	1,00	1,00	1,00	1,00	1,00	1,00	6,48					
Camera					14,67	1,00	1,00	1,00	1,00	1,00	1,00	14,67					
Camera					9,76	1,00	1,00	1,00	1,00	1,00	1,00	9,76					
Disimpegno					2,53	1,00	1,00	1,00	1,00	1,00	1,00	2,53					
Terrazza					8,40	0,25	1,00	1,00	1,00	1,00	1,00	2,10					
5 ABITAZIONE		SUB 11		Primo piano	69,03							62,73	1,00	1,00	1,00	62,73	128,15
Cucina					27,20	1,00	1,00	1,00	1,00	1,00	1,00	27,20					
Bagno					6,53	1,00	1,00	1,00	1,00	1,00	1,00	6,53					
Camera					15,17	1,00	1,00	1,00	1,00	1,00	1,00	15,17					
Camera					10,81	1,00	1,00	1,00	1,00	1,00	1,00	10,81					
Disimpegno					2,14	1,00	1,00	1,00	1,00	1,00	1,00	2,14					
Terrazza					8,40	0,25	1,00	1,00	1,00	1,00	1,00	2,10					
6 ABITAZIONE		SUB 12		Primo piano	70,25							63,95	1,00	1,00	1,00	63,95	130,61



Descrizione	Promela	Catisto	Nota	Piano	Sup.amf.	CU	CO	CE	CL	CS	CI	Sup.Ratf.	CP	CD	CF	Sup.Virt.	Mil/A
Ripostiglio					10,98	0,60	1,00	1,00	1,00	1,00	1,00	6,59					
7 RIPOSTIGLIO		SUB 13		Piano interrato	10,98							6,59	1,00	1,00	1,00	6,59	13,46
Ripostiglio					13,85	0,60	1,00	1,00	1,00	1,00	1,00	8,31					
8 RIPOSTIGLIO		SUB 14		Piano interrato	13,85							8,31	1,00	1,00	1,00	8,31	16,95
Ripostiglio					6,38	0,60	1,00	1,00	1,00	1,00	1,00	3,83					
9 RIPOSTIGLIO		SUB 15		Piano interrato	6,38							3,83	1,00	1,00	1,00	3,83	7,92
Ripostiglio					4,83	0,60	1,00	1,00	1,00	1,00	1,00	2,90					
10 RIPOSTIGLIO		SUB 16		Piano interrato	4,83							2,90	1,00	1,00	1,00	2,90	5,92
Ripostiglio					12,29	0,60	1,00	1,00	1,00	1,00	1,00	7,37					
11 RIPOSTIGLIO		SUB 17		Piano interrato	12,29							7,37	1,00	1,00	1,00	7,37	15,05
Ripostiglio					10,66	0,60	1,00	1,00	1,00	1,00	1,00	6,40					
12 RIPOSTIGLIO		SUB 18		Piano interrato	10,66							6,40	1,00	1,00	1,00	6,40	13,07
Garage					16,90	0,60	1,00	1,00	1,00	1,00	1,00	10,14					
13 GARAGE		SUB 19		Piano interrato	16,90							10,14	1,00	1,00	1,00	10,14	20,71
Garage					20,29	0,60	1,00	1,00	1,00	1,00	1,00	12,17					
14 GARAGE		SUB 20		Piano interrato	20,29							12,17	1,00	1,00	1,00	12,17	24,86
Garage					22,97	0,60	1,00	1,00	1,00	1,00	1,00	13,78					
15 GARAGE		SUB 21		Piano interrato	22,97							13,78	1,00	1,00	1,00	13,78	28,15
Garage					23,17	0,60	1,00	1,00	1,00	1,00	1,00	13,90					
16 GARAGE		SUB 22		Piano interrato	23,17							13,90	1,00	1,00	1,00	13,90	28,40
Garage					16,37	0,60	1,00	1,00	1,00	1,00	1,00	9,82					
17 GARAGE		SUB 23		Piano interrato	16,37							9,82	1,00	1,00	1,00	9,82	20,06
Garage					15,62	0,60	1,00	1,00	1,00	1,00	1,00	9,37					
18 GARAGE		SUB 24		Piano interrato	15,62							9,37	1,00	1,00	1,00	9,37	19,14
																	489,51
																	1.000,00





## TITOLO DI PROPRIETA'

Dott. Ing. Gianpietro SPERANZA via Dante 12 - 31025 SANTA LUCIA DI PIAVE  
TEL 0438-460177 FAX 0438-460177 EMAIL: gianpietrosperanza@libero.it



N. 394.688 di Repertorio

N. 13.791 di Raccolta

**COMPRAVENDITA**

**REPUBBLICA ITALIANA**

L'anno duemilacinque, il giorno tredici  
del mese di Dicembre.

13 Dicembre 2005

In Treviso, in Piazza Silvio Trentin n. 14.

Avanti a me Dottor GIACOMO INNOCENTI, Notaio residente in Oderzo,  
iscritto al Collegio Notarile del Distretto di Treviso, si sono costituiti i  
signori:

= [redacted] nato a [redacted] (TV) il [redacted],  
imprenditore, il quale interviene al presente atto per conto ed in  
rappresentanza della Società [redacted] con sede a [redacted]  
[redacted] (TV) [redacted] ove per la carica esso componente  
domicilia, capitale sociale Euro 25.000,00 (Euro venticinquemila virgola  
zero zero centesimi) i.v., Codice Fiscale e numero di iscrizione nel Registro  
delle Imprese di Treviso: [redacted] iscritta presso la Camera di  
Commercio I.A.A. di Treviso al [redacted] del R.E.A., nella sua qualità di  
Amministratore Unico della Società stessa in forza dei poteri di ordinaria e di  
straordinaria amministrazione ad esso attribuiti dallo Statuto Sociale;

= [redacted], nato a [redacted] il [redacted]  
[redacted], residente a [redacted] in [redacted] n. [redacted]  
[redacted], Codice Fiscale dichiarato: [redacted]  
[redacted] di stato civile libero;

= [redacted], nata a [redacted] residente a  
Conegliano (TV) in [redacted] operaia, Codice Fiscale dichiarato:  
[redacted] di stato civile libero.

Detti signori, della cui identità personale, capacità e veste giuridica, io  
Notaio sono certo, fatta rinuncia, d'accordo tra loro e con il mio consenso  
all'assistenza dei testimoni, convengono e stipulano quanto segue:

La Società [redacted], con sede a [redacted]  
in [redacted], come sopra rappresentata, cede e vende ai signori  
[redacted] e [redacted] che, in

parti uguali e pro indiviso, accettano ed acquistano le seguenti porzioni  
immobiliari facenti parte di un edificio residenziale a sei alloggi sito in  
Comune di Santa Lucia di Piave (TV), Via Alcide de Gasperi, censite al  
Catasto dei Fabbricati come segue:

**COMUNE DI SANTA LUCIA DI PIAVE**

**SEZIONE A - FOGLIO 3**

M.N. 2236 sub. 11 - Via Alcide de Gasperi, piano 1, categoria A/2, classe  
2a, consistenza vani 4, superficie catastale mq. 69, Rendita Catastale  
Proposta Euro 330,53;

M.N. 2236 sub. 20 - Via Alcide de Gasperi, piano S1, categoria C/6, classe  
3a, consistenza mq. 20, superficie catastale mq. 23, Rendita Catastale  
Proposta Euro 43,38;

esattamente individuati dalle planimetrie allegate alla denuncia di  
accatastamento presentata all'U.T.E. di Treviso in data 10 Giugno 2005 ed  
ivi registrata al N. TV0190127 di protocollo.

**Fra confini in senso N.E.S.O.:**

quanto all'abitazione: MM.NN. 2236 sub. 3, 2236 sub. 10, muri perimetrali.

13/12/2005  
Acquisto  
€ 120.000 + 4% IVA  
€ 125.000 +  
Multa 13/12/2005  
€ 160.000 +  
Residenza 30/01/2006



M.N. 2236 sub. 12, salvo altri;

quanto al garage: MM.Nn. 2236 sub. 6, 2236 sub. 19, terrapieno, salvo altri. -

Le porzioni immobiliari sopra descritte hanno diritto alla proporzionale quota di comproprietà delle parti comuni dell'intero fabbricato di cui sono parte, ai sensi dell'art. 1117 del Codice Civile ed in particolare delle seguenti:

M.N. 2236 sub. 1 - Via Alcide de Gasperi, piano terra, area urbana di mq. 177 ad uso parcheggio pubblico, comune a tutti i subalterni;

M.N. 2236 sub. 2 - Via Alcide de Gasperi, piano terra, B.C.N.C., accesso pedonale di mq. 11, comune ai subb. 7, 8, 9, 10, 11 e 12;

M.N. 2236 sub. 3 - Via Alcide de Gasperi, piano S1-T-1, B.C.N.C., vano scale comune ai subb. 7, 8, 9, 10, 11 e 12;

M.N. 2236 sub. 5 - Via Alcide de Gasperi, piano terra, B.C.N.C., rampa accesso garages, comune ai subb. 7, 8, 9, 10, 11, 12, 13, 14, 15, 16, 17, 18, 19, 20, 21, 22, 23 e 24;

M.N. 2236 sub. 6 - Via Alcide de Gasperi, piano S1, B.C.N.C., tunnel garages comune ai subb. 7, 8, 9, 10, 11, 12, 13, 14, 15, 16, 17, 18, 19, 20, 21, 22, 23 e 24.

L'intero fabbricato, di cui le porzioni immobiliari sopra descritte sono parte, sorge sull'area censita al Catasto Terreni in Comune di Santa Lucia di Piave - Foglio 3 con il M.N. 2236 E.U. di mq. 824, derivante dall'accorpamento dei MM.NN. 1869 di mq. 759 e 1872 di mq. 65.

Le parti dichiarano di aver convenuto il prezzo in Euro 120.000,00 (Euro centoventimila virgola zero zero centesimi), oltre ad I.V.A., somma che la società venditrice, come sopra rappresentata, dichiara di aver ricevuto prima d'ora dalla parte acquirente, alla quale rilascia quietanza di pieno saldo.

Gli immobili vengono venduti a corpo, nello stato di fatto e di diritto in cui attualmente si trovano, con le relative accessioni e pertinenze, oneri e servitù attive e passive inerenti di qualsiasi specie. In particolare si hanno qui come per integralmente riportate e trascritte le servitù di cui agli atti a rogiti Notaio Giuseppe Ferretto di Conegliano in data 1° Giugno 1987 N. 25.539 di Rep., trascritto a Treviso il 23 Giugno 1987 ai NN. 15270/11494 e in data 10 Marzo 1988 N. 27.693 di Rep., trascritto a Treviso in data 24 Marzo 1988 ai NN. 8550/6738.

Si precisa inoltre che, nel sottosuolo delle aree scoperte dell'edificio, ivi comprese quelle in proprietà esclusiva, sono interrati gli impianti tecnologici e relativi allacciamenti, nonché le tubazioni per gli scarichi a servizio dell'intero edificio e, pertanto, dette aree sono gravate dalle relative servitù nonché da servitù di accesso per eventuali ispezioni e lavori di manutenzione dei detti impianti.

Il possesso giuridico ed il materiale godimento degli immobili oggetto del presente atto si intendono trasferiti alla parte acquirente da oggi, con tutti gli effetti utili ed onerosi.

La società venditrice, come sopra rappresentata, assume nei confronti della parte acquirente le garanzie di legge, dichiarando che gli immobili venduti sono di sua esclusiva proprietà, liberi da iscrizioni ipotecarie, trascrizioni pregiudizievoli, privilegi anche fiscali, vincoli e diritti reali parziari a terzi spettanti fatta eccezione per oneri ed obblighi derivanti dalla convenzione urbanistica stipulata con il Comune di Santa Lucia di Piave con atto autentificato nelle firme in data 12 e 19 Settembre 1985 dal Notaio Giuseppe Ferretto di Conegliano ai NN. 21.339/21.379 di Repertorio, trascritto presso



la Conservatoria dei RR.II. di Treviso ai NN. 20239/16436, gravante l'originario M.N. 215 da cui, per successivi frazionamenti, è derivato il M.N. 1872 di mq. 65, in appresso descritto.

La società venditrice, come sopra rappresentata, assume espressamente le responsabilità che ai sensi del Codice Civile competono al costruttore, garantendo nel contempo l'osservanza dei regolamenti edilizi e d'igiene ed il rispetto dei diritti di terzi ed assicurando l'integrale soddisfacimento delle ragioni dei fornitori di materiali e dei prestatori d'opera.

La società venditrice, come sopra rappresentata, rinuncia espressamente ad ogni eventuale diritto di ipoteca legale.

Le spese inerenti e conseguenti all'atto vanno a carico della parte acquirente, che le assume.

La società venditrice, come sopra rappresentata, dichiara di essere contribuente I.V.A. e pertanto si obbliga di adempiere a quanto previsto dalle vigenti disposizioni di legge in materia di imposta sul valore aggiunto.

Si chiede l'applicazione dell'imposta di registro nella misura fissa ai sensi dell'art. 40 del D.P.R. 26 aprile 1986, n. 131.

**Provenienza:** atto di compravendita in data 2 Agosto 2004 N. 5.242 di Rep. Notaio Salvatore Costantino di Conegliano, ivi registrato in data 11 Agosto 2004 al N. 2776 Serie IT, trascritto presso la Conservatoria dei RR.II. di Treviso in data 12 Agosto 2004 ai NN. 35048/22588.

La società venditrice, ai sensi delle vigenti norme di legge in materia di edilizia ed urbanistica, dichiara:

- che la costruzione del fabbricato, di cui le porzioni immobiliari oggetto del presente atto sono parte, è stata eseguita in conformità ai progetti approvati ed alla concessione edilizia n. 271 rilasciata dal Comune di Santa Lucia di Piave in data 27 giugno 2003;
- che il suddetto fabbricato è stato dichiarato agibile dal Comune di Santa Lucia di Piave in data 23 novembre 2005 con provvedimento n. 149 di Prot.;
- che non è stata adottata nessuna prescrizione sanzionatoria e garantisce, in ogni caso, l'inesistenza di abusi edilizi anche parziali.

Agli effetti della legge 19 maggio 1975, n. 151 i signori [redacted] e [redacted] dichiarano di essere di stato civile libero.

La società venditrice, come sopra rappresentata e la parte acquirente richiedono l'applicazione delle agevolazioni fiscali di cui alla Legge n. 118/1985, di cui alla Legge n. 75 del 24 Marzo 1993 e di cui al D.L. 22 Maggio 1993 n. 155, convertito nella Legge 19 Luglio 1993 n. 243 (imposte di Registro, ipotecarie e catastali in misura fissa) e, ciascuna per quanto di propria spettanza, dichiarano quanto segue:

1^) la società venditrice, come sopra rappresentata: di agire nell'esercizio di impresa costruttrice;

2^) la società venditrice, come sopra rappresentata e la parte acquirente: che gli immobili di cui trattasi non hanno caratteristiche di lusso secondo i criteri di cui al D.M. 2 Agosto 1969, pubblicato nella G.U. n. 218 del 27 Agosto 1969;

3^) la parte acquirente, ai fini dell'articolo 1, nota II bis, Tar. p. I, allegata al DPR. 26 aprile 1986, n. 131:

a) di non essere titolare esclusiva o, se coniugata, in comunione con il coniuge, dei diritti di proprietà, usufrutto, uso e abitazione su altra casa di abitazione nel territorio del Comune in cui è situato l'immobile oggi acquistato; --



b) di non essere titolare neppure per quote e se coniugata, anche in regime di comunione legale, su tutto il territorio nazionale, dei diritti di proprietà, usufrutto, uso, abitazione e nuda proprietà su altra casa di abitazione acquistata da essa parte acquirente o, se coniugata, dal coniuge, con le agevolazioni disposte dalle norme richiamate nel comma 1, lettera c) della predetta nota II-bis;

c) di voler stabilire la residenza nel Comune ove è ubicato l'immobile oggetto del presente atto, entro diciotto mesi da oggi;

d) di essere a conoscenza della decadenza dai benefici fiscali di cui sopra, con conseguente applicazione di sovrattasse e sanzioni, qualora abbia a trasferire, a titolo oneroso o gratuito, quanto oggi acquistato, prima del decorso di cinque anni dalla data del presente atto, salvo il riacquisto di altra abitazione principale entro un anno dalla data della eventuale alienazione. ---

Le parti contraenti dichiarano di volersi avvalere delle disposizioni di cui all'Art. 12 del D.L. 14 marzo 1988, N. 70, convertito con modificazioni nella Legge 13 maggio 1988 n. 154.

Richiesto  
io Notaio ho ricevuto il presente atto, scritto a macchina da persona di mia fiducia su sei pagine e parte della settima di due fogli, e completato di mia mano, del quale ho dato lettura ai comparenti, che lo approvano e con me Notaio lo sottoscrivono.

F.to

F.to

F.to

F.to INNOCENTI GIACOMO NOTAIO (L.S.)

Registrato a Treviso il 19.12.2005

N. 178.12. Mod. AT..... Esatti Euro 484,00

Copia conforme all'originale, in più fogli muniti delle prescritte firme, che rilascio ad JSSA PAVUTÈ

Oderzo il 19.12.2005

